

STUDIO TECNICO

***Dott. Ing. Luca CIRIMBILLI***

Perugia, via Campo di Marte n. 4/P1 - Tel. e Fax 075.5006085

\*\*\*\*\*

TRIBUNALE CIVILE DI PERUGIA

**RELAZIONE TECNICA SANABILITA'**

- **Immobile in Fraz. Sanfatucchio - Castiglione del Lago**

- **Immobile in Fraz. Sant'Arcangelo - Magione**

Nella Liquidazione Patrimonio n. 5212/2022 R.G.V.G.

CONTRO

Il Tecnico incaricato

Dott. Ing. Cirimbilli Luca

Gli Avvocati Daniele Moretti e Susanna Caponi, in qualità di Liquidatori del patrimonio del Sig. Massimo Magaletta nella Procedura di Liquidazione N.5212/2022 R.G.V.G. presso il Tribunale di Perugia (immobili già oggetto della Esecuzione Immobiliare n.248/2013 R.G. Es. Tribunale di Perugia), hanno incaricato lo scrivente Tecnico di redigere una Relazione Tecnica circa la sanabilità dei seguenti n.2 immobili oggetto della suddetta procedura di liquidazione, ovvero:

**- Comune di Castiglione del Lago (PG)**

**a) Fraz. Sanfatucchio** su Appartamento al Piano 2° censito al N.C.E.U. al Fog. 88, Part.IIe n. 259 Sub 6 e n.428 Sub 5 graffate;

**- Comune di Magione (PG)**

**b) Fraz. Sant’Arcangelo** su Appartamento al Piano Terra censito al N.C.E.U. al Fog. 60, Part. n. 1413, Sub 6.

\*\*\*\*\*

**1) Comune di Castiglione del Lago (PG)**

\*\*\*\*\*

**1.1) Appartamento al Piano Secondo, Fraz. Sanfatucchio, Loc.**

**Pucciarelli, Via della Repubblica al civico n. 15 (Fog. 88, Part.IIe n. 259 Sub 6 e n. 428 Sub 5 graffate) (Vedi Visura, Planimetria, Elaborato Dimostrazione Grafica e Elenco Sub – Immobile Sanfatucchio, All. n.1).**

Trattasi della porzione d’immobile ubicata al Piano Secondo di una piccola palazzina condominiale (Vedi Foto Esterni Stato Attuale Post Lavori, All. n.7) ubicata in Fraz. Sanfatucchio, Loc. Pucciarelli – Via della Repubblica al civico n. 15 – a circa 4 Km dal centro storico del capoluogo Castiglione del

Lago (PG) alla quale si accede da un portone al Piano Terra aprentesi al civico n. 15 di Via della Repubblica, che immette nel vano scala comune che conduce al piano secondo.

A seguito dei lavori di ristrutturazione del 2011-2012, il piano secondo è stato suddiviso in due miniappartamenti adiacenti e precisamente:

**1.1.A) Primo Miniappartamento - ALLOGGIO 1** (Vedi Tavole Rilievo Stato Attuale 2 Alloggi P.2-Immobile Sanfatucchio, All. n.2).

Il primo miniappartamento si compone di ingresso/cucina, bagno, soggiorno-pranzo, studio adibito a camera da letto, soppalco in legno uso soffitta dotato di una piccola scala di accesso in legno.

Il tutto per una superficie, calcolata secondo la norma UNI 10750 indicata nei "Criteri per la misurazione degli immobili" di cui al listino prezzi degli immobili pubblicato dalla Borsa Immobiliare dell'Umbria edito dalla locale Camera di Commercio, di circa 34,00 mq oltre ai circa 12 mq del soppalco.

\*\*\*\*\*

**1.1.B) Secondo Miniappartamento - ALLOGGIO 2** (Vedi Tavole Rilievo Stato Attuale 2 Alloggi P.2-Immobile Sanfatucchio, All. n.2).

Il secondo miniappartamento si compone di ingresso direttamente nel soggiorno-pranzo con angolo cottura, camera da letto, bagno e soppalco in legno uso soffitta.

Il tutto per una superficie, calcolata secondo la norma UNI 10750 indicata nei "Criteri per la misurazione degli immobili" di cui al listino prezzi degli immobili pubblicato dalla Borsa Immobiliare dell'Umbria edito dalla locale Camera di Commercio, di circa 33,00 mq. oltre ai circa 11 mq. del soppalco.

\*\*\*\*\*

## SITUAZIONE URBANISTICA

L'edificio ricade in una zona classificata dal Vigente P.R.G del comune di Castiglione del Lago come *Zona Insediamento di Valore Storico Culturale* di cui all'Art.54 delle N.T.A. Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G. Parte operativa.

L'edificio del quale fanno parte gli immobili oggetto della presente esecuzione è stato realizzato prima del 01 Settembre 1967.

Per i lavori dell'intero fabbricato risultano le seguenti autorizzazioni:

*Per quanto concerne le Autorizzazioni Edilizie* il comune di Castiglione del Lago ha rilasciato il Permesso di Costruire n. 167/11 del 07/09/2011 (Vedi Permesso Costruire N.167 del 7/9/2011 Piante e Sez. – Immob. Sanfatucchio, All. n.3) i cui lavori sono stati iniziati il 13/10/2011 ed ultimati il 16/10/2011 come da Comunicazioni Inizio e Fine lavori presenti nell'archivio comunale.

Per i piani terra e primo il comune di Castiglione del Lago ha rilasciato il Certificato di Agibilità Parziale del 12/02/2015 mentre per il piano secondo non è stato emesso/richiesto nessun Certificato di Agibilità.

*Per quanto concerne le opere strutturali*, ovvero principalmente il rifacimento del tetto e dei solai, presso la Provincia di Perugia risultano (Vedi Ricevuta, Modello Deposito, Relazioni Progetto Strutturale – Immobile Sanfatucchio, All.n.4):

- Progetto Prot.495804 del 21/11/2011 regolarmente reperito in archivio;
- Integrazione Prot.525903 del 14/12/2011 il cui fascicolo non è stato reperito;
- Autorizzazione Sismica Prot.539820 del 23/12/2011 di cui si allega copia alla presente (Vedi Autorizzazione Sismica – Immobile Sanfatucchio, All.

n.5). Null'altro documento, collaudo e/o Comunicazione è stato reperito nell'archivio della Provincia di Perugia al di fuori di quelli sopra citati.

### **DIFFORMITA' NELL'ALLOGGIO 1 AL PIANO SECONDO**

Ad oggi, rispetto agli elaborati grafici del progetto autorizzato (Vedi Permesso Costruire N.167 del 7/9/2011 Piante e Sez. – Immob. Sanfatucchio, All. n.3) risultano le seguenti difformità (Vedi Tavole Rilievo Stato Attuale 2 Alloggi P.2–Immobile Sanfatucchio, All. n.2).

- Nel vano ingresso-disimpegno è stata realizzata una cucina e l'adiacente porta del bagno risulta spostata;

- nella zona ingresso-disimpegno e adiacente bagno l'altezza rilevata è di 2,30 mt. ovvero inferiore di 2,70 mt. prevista da progetto con conseguenti problemi per l'agibilità;

- il monolocale previsto in progetto è stato in realtà suddiviso in due piccoli vani dei quali il primo è adibito a soggiorno-pranzo di circa 9,80 mq. ed il secondo a camera di circa 8,70 mq.. Inoltre è stato realizzato un soppalco in legno, non previsto nel progetto strutturale della superficie di circa 12,90 mq.. Pertanto l'angolo cottura previsto nel monolocale non è stato realizzato sostituito invece dalla cucina di cui al punto precedente;

- nel monolocale l'altezza minima rilevata sui due lati è di 3,58 mt. ovvero maggiore di 3,34 m. prevista da progetto. Anche l'altezza massima rilevata al centro è di 4,47 mt. è maggiore rispetto a 4,22 mt. prevista da progetto.

### **REGOLARIZZAZIONE ALLOGGIO 1 AL PIANO SECONDO**

Si riporta di seguito uno schema molto sintetico dei lavori e dei procedimenti amministrativi per tentare la sanatoria delle difformità.

**OPERE EDILI** - *Per quanto concerne il monolocale* previsto in progetto,

oggi suddiviso in due piccoli vani ovvero il soggiorno-pranzo ed adiacente

camera con soprastante soppalco in legno, è necessario:

- demolire sia il soppalco in legno che la parete di divisione soggiorno-pranzo con la adiacente camera al fine di ricreare il monolocale del progetto;
- predisporre gli attacchi idrico-sanitari e del gas, certificati da un idraulico, per realizzare Angolo Cottura all'interno del suddetto monolocale.

In merito alle altezze minima e massima in entrambi i casi maggiori di quelle di progetto si espone quanto di seguito:

1- con riferimento all'Art.159 della L.R. 1/2015 al fine di favorire la prevenzione sismica del patrimonio edilizio esistente, qualora siano stati eseguiti interventi di miglioramento sismico con un rapporto capacità/domanda non inferiore al sessanta per cento di quello previsto per l'adeguamento sismico il tutto asseverato da un tecnico abilitato è consentito un conseguente incremento di SUC e di altezza purché non superiore al dieci per cento di quelle dell'edificio esistente iniziale.

2- inoltre si può realizzare un controsoffitto per il ripristino delle altezze autorizzate nel progetto.

*Per quanto concerne la cucina* questa va rimossa e va quindi ripristinato il vano ingresso-disimpegno previsto nel progetto.

PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI DI SANATORIA - *Per quanto concerne il monolocale* previsto in progetto *e la zona ingresso con adiacente bagno* è necessario quanto di seguito:

Si premette che le altezze dell'attuale cucina ed adiacente bagno sono entrambe di 2,30 mt.. L'Art.156 della L.R. 1/2015 prevede, per gli edifici esistenti o autorizzati alla data del 31/12/2009, la possibilità di deroga per le

	copertura in piano dell'altezza interna non inferiore ai 2,20 mt., ma nel caso	
	in esame il progetto del 2011 ha dichiarato altezza interna di 2,70 mt..	
	Tuttavia l'Art.14 del Testo Unico del 14/03/2019 del comune di	
	Castiglione del Lago prevede per l'altezza il limite minimo di 2,40 mt. per i	
	locali di categoria B quali bagni, antibagni, disimpegno, ripostigli, ecc.	
	In conclusione si potrebbe predisporre il seguente procedimento	
	amministrativo <u>che comunque va preventivamente concordato e/o proposto</u>	
	<u>al comune per il benessere:</u>	
	<b>SCIA per Accertamento di Conformità <i>unica pratica per entrambi gli</i></b>	
	<b><i>Alloggi n.1 e n.2.</i></b>	
	<b>Spese: Sanzione €.1.200,00 più Diritti di Segreteria €.140,00</b>	
	<b>La pratica SCIA per Accertamento di Conformità si compone di:</b>	
	1- <b>Stato Autorizzato</b> - progetto Permesso di Costruire n.167 del 7/9/2011;	
	2- <b>Stato Attuale Rilevato</b> –tavola grafica rilievo stato attuale con soppalco	
	ecc. dove però <u>nella zona ingresso/cucina e adiacente bagno va indicata</u>	
	<u>l'altezza di 2,40 mt. e va dichiarato che la misura 2,70 mt. riportata nel</u>	
	<u>progetto del 2011 è stato un errore di rappresentazione grafica.</u>	
	D'altronde dall'esame della documentazione fotografica ante lavori	
	2011 (Vedi Foto Archivio Comune Esterni Ante Lavori, All. n.6) e post	
	lavori del 2011 (Vedi Foto Esterni Stato Attuale Post Lavori, All. n.7)	
	l'edificio non sembra avere subito variazioni delle altezze esterne	
	quantomeno il corpo di fabbrica con copertura piana dei due bagni e del	
	vano scala;	
	3- <b>Stato di Progetto</b> – si comunica la demolizione del soppalco in legno e	
	della parete in muratura che divide il soggiorno-pranzo dalla camera	

così da ripristinare il monolocale del progetto ed all'interno del quale vanno realizzati gli attacchi idro-sanitari del nuovo Angolo Cottura, la rimozione dell'attuale cucina e infine la realizzazione di controsoffitto sia nell'ingresso che nell'adiacente bagno con altezza finale 2,30 mt..

#### AGGIORNAMENTO CATASTALE -

Si premette che l'intero Piano Secondo del fabbricato è rimasto censito al C. F. del comune di Castiglione del Lago come un unico alloggio ovvero:

**Foglio n. 88, Part.lla n. 259 Sub 6 e n.428 sub 5 graffate, Via Della Repubblica n.15, P.2, Cat. A/4, Classe 3, Vani 5 , Rendita Catastale Euro 216,91 (Abitazione P.2.) (Vedi Visura, Planimetria, Elaborato Dimostrazione Grafica e Elenco Sub – Immobile Sanfatucchio, All. n.1);**

E' necessaria una Denuncia di Variazione per individuare l'Alloggio 1 come nuova unità immobiliare e attribuirgli subalterno, rendita catastale, ecc..

#### CERTIFICATO DI AGIBILITA' -

Terminati i lavori di ripristino stato autorizzato e in generale dei lavori già descritti oltre ad altri documenti della struttura da fare sono necessari anche:

- Dichiarazione di Conformità impianto elettrico, radiotelevisivo e terra;
- Dichiarazione di Conformità Impianto Idrico-Sanitario;
- Dichiarazione di Conformità Impianto Riscaldamento;
- Dichiarazione di Conformità Impianto del Gas.

\*\*\* \*\* \*\*

#### **DIFFORMITA' NELL'ALLOGGIO 2 AL PIANO SECONDO**

Ad oggi risultano le seguenti difformità (Vedi Tavole Rilievo Stato Attuale 2 Alloggi P.2-Immobile Sanfatucchio, All. n.2).

- il bagno, al quale si accede dal soggiorno-pranzo, è privo di antibagno



previsto nel progetto e la sua altezza rilevata è di 2,30 mt. ovvero inferiore di

2,70 mt. prevista da progetto con conseguenti problemi per l'agibilità;

- il monolocale previsto in progetto è stato in realtà suddiviso in due piccoli

vani dei quali il primo è adibito a soggiorno-pranzo con Angolo Cottura di

circa 11,90 mq. ed il secondo a camera di circa 10,50 mq.. Inoltre è stato

realizzato un soppalco in legno, non previsto nel progetto strutturale della

superficie di circa 11,40 mq.;

- nel monolocale l'altezza minima rilevata sui due lati è di 3,58 mt. ovvero

maggiore di 3,34 m. prevista da progetto. Anche l'altezza massima rilevata

nel punto più alto circa 4,47 mt. è maggiore di 4,22 mt. prevista da progetto.

### **REGOLARIZZAZIONE ALLOGGIO 2 AL PIANO SECONDO**

Si riporta di seguito uno schema molto sintetico dei lavori e dei procedimenti amministrativi per tentare la sanatoria delle difformità.

**OPERE EDILI** - *Per quanto concerne il monolocale* previsto in progetto,

oggi suddiviso in due piccoli vani ovvero il soggiorno-pranzo con Angolo

Cottura ed adiacente camera con soprastante soppalco in legno, è necessario:

- demolire sia il soppalco in legno che la parete di divisione soggiorno-

pranzo con la camera, lasciando un piccolo tratto di parete di circa 1,00 mt.

dove è già installata la caldaia, al fine di ricreare il monolocale del progetto.

In merito alle altezze minima e massima in entrambi i casi maggiori di quelle di progetto si espone quanto di seguito:

1- con riferimento all'Art.159 della L.R. 1/2015 al fine di favorire la prevenzione sismica del patrimonio edilizio esistente, qualora siano stati

eseguiti interventi di miglioramento sismico con un rapporto

capacità/domanda non inferiore al sessanta per cento di quello previsto per

l'adeguamento sismico il tutto asseverato da un tecnico abilitato è consentito un conseguente incremento di SUC e di altezza purché non superiore al dieci per cento di quelle dell'edificio esistente iniziale.

2- inoltre si può realizzare un controsoffitto per il ripristino delle altezze autorizzate nel progetto.

Per quanto concerne il Bagno va realizzato un Anti Bagno con porta in quanto non è consentito l'accesso diretto al bagno dal soggiorno-pranzo ovvero in sostanza va ripristinato l'antibagno già previsto nel progetto.

PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI DI SANATORIA - Per quanto concerne il monocale e l'antibagno con adiacente bagno previsti in progetto è necessario:

Si premette che l'altezza dell'attuale bagno è di 2,30 mt.. L'Art.156 della L.R. 1/2015 prevede, per gli edifici esistenti o autorizzati alla data del 31/12/2009, la possibilità di deroga per la copertura in piano dell'altezza interna non inferiore ai 2,20 mt., ma nel caso in esame il progetto del 2011 ha dichiarato altezza interna di 2,70 mt..

Tuttavia l'Art.14 del Testo Unico del 14/03/2019 del comune di Castiglione del Lago prevede per l'altezza il limite minimo di 2,40 mt. per i locali di categoria B quali bagni, antibagni, disimpegno, ripostigli, ecc.

In conclusione si potrebbe predisporre il seguente procedimento amministrativo che comunque va preventivamente concordato e/o proposto al comune per il benessere:

**SCIA per Accertamento di Conformità unica pratica per entrambi gli Alloggi n.1 e n.2.**

**Spese: Sanzione €.1.200,00 più Diritti di Segreteria €.140,00**

*La pratica SCIA per Accertamento di Conformità si compone di:*

1- *Stato Autorizzato* - progetto Permesso di Costruire n.167 del 7/9/2011;

2- *Stato Attuale Rilevato*–tavola grafica rilievo stato attuale con soppalco

ecc. dove però nel bagno, peraltro sprovvisto di antibagno, va indicata

l'altezza di 2,40 mt. e va dichiarato che la misura 2,70 mt. riportata nel

progetto del 2011 è stato un errore di rappresentazione grafica;

D'altronde dall'esame della documentazione fotografica ante lavori

2011 (Vedi Foto Archivio Comune Esterni Ante Lavori, All. n.6) e post

lavori del 2011 (Vedi Foto Esterni Stato Attuale Post Lavori, All. n.7)

l'edificio non sembra avere subito variazioni delle altezze esterne

quantomeno il corpo di fabbrica con copertura piana dei due bagni e del

vano scala;

3- *Stato di Progetto* – si comunica la demolizione del soppalco in legno e

della parete in muratura che divide il soggiorno-pranzo dalla camera,

lasciando un piccolo tratto di parete di circa 1,00 mt. dove è già installata

la caldaia, così da ripristinare il monolocale del progetto dove peraltro

sono già presenti gli attacchi idro-sanitari dell'Angolo Cottura e infine

la realizzazione del controsoffitto nel bagno con altezza finale 2,30 mt..

#### AGGIORNAMENTO CATASTALE –

Si premette che l'intero Piano Secondo del fabbricato è rimasto censito al

C. F. del comune di Castiglione del Lago come di seguito:

**Foglio n. 88, Part.IIe n. 259 Sub 6 e n.428 sub 5 graffate, Via Della**

Repubblica n.15, P.2, Cat. A/4, Classe 3, Vani 5 , Rendita Catastale Euro

216,91 (*Abitazione P.2.*) (Vedi Visura, Planimetria, Elaborato Dimostrazione

Grafica e Elenco Sub – Immobile Sanfatucchio, All. n.1);

E' necessaria una Denuncia di Variazione per individuare l'Alloggio 2

come nuova unità immobiliare e attribuirgli subalterno, rendita catastale, ecc..

#### CERTIFICATO DI AGIBILITA' -

Terminati i lavori di ripristino stato autorizzato e in generale dei lavori già descritti oltre ad altri documenti della struttura da fare sono necessari anche:

- Dichiarazione di Conformità impianto elettrico, radiotelevisivo e terra;

- Dichiarazione di Conformità Impianto Idrico-Sanitario;

- Dichiarazione di Conformità Impianto Riscaldamento;

- Dichiarazione di Conformità Impianto del Gas.

\*\*\* \*\*

## **2) Comune di Magione (PG)**

\*\*\* \*\*

### **2.1) Appartamento al Piano Terra, Frazione Sant'Arcangelo, Via**

**della Sapienza al civico n. 80 (Fog. 60, Part. n.1413, Sub 6) (Vedi**

**Visura, Planimetria, Elab. Dimostr. Grafica e Elenco Sub, All. n.8)**

Trattasi di un appartamento di civile abitazione al Piano Terra con annessa corte circostante pertinenziale, facente parte di un piccolo complesso edilizio di maggiore consistenza in Magione – Frazione Sant'Arcangelo – Via della Sapienza al civico n. 80.

Si accede all'immobile dalla strada principale del centro abitato della Frazione di Sant'Arcangelo e quindi su Via della Sapienza per poi deviare su strada privata con fondo in massiciata naturale.

L'edificio, di cui fa parte l'immobile oggetto di pignoramento, è stato realizzato con struttura portante in muratura.

Per quanto riguarda le caratteristiche dell'appartamento oggetto di

valutazione risulta la seguente situazione:

- **Piano Terra – Appartamento di Abitazione** (Vedi Tavola Grafica

Rilievo Stato Attuale, All.n.9)

Si accede all'appartamento dall'antistante corte di pertinenza (lato nord) della superficie presuntiva di massima di 80 mq. circa. Più in particolare l'alloggio si compone di piccolo portico nel quale si apre la porta d'accesso, ingresso – porzione di ex portico ora chiuso (*locale abusivo*), soggiorno/pranzo con angolo cottura, disimpegno, camera, bagno e camera.

Il tutto per una superficie, calcolata secondo la norma UNI 10750 indicata nei "Criteri per la misurazione degli immobili" di cui al listino prezzi degli immobili pubblicato dalla Borsa Immobiliare dell'Umbria edito dalla locale Camera di Commercio, di 60,00 mq circa oltre all'ingresso – ex portico ora tamponato (*locale abusivo*) per ulteriori 6,00 mq circa ed il piccolo portico effettivo rimasto per altri 4,00 mq circa.

\* \* \* \* \*

### **SITUAZIONE URBANISTICA**

L'edificio ricade in una zona classificata dal Vigente P.R.G del comune di Magione in: Zona B1 e Zona SIC (Sito di Interesse Comunitario); ricade nel reticolo idrografico del Lago Trasimeno da cui è poco distante. Inoltre la zona è sottoposta a Vincolo Paesaggistico di cui all'art.136 del D.Lgs.42/2004.

Il fabbricato, di cui fa parte l'appartamento con corte pertinenziale oggetto di pignoramento, è stato realizzato a seguito del rilascio, da parte del Sig. Sindaco del Comune di Magione, delle seguenti autorizzazioni edilizie ovvero: Concessione a Costruire n. 69, pratica edilizia 424/91, del 05.05.1992 per "*ampliamento e cambio di destinazione da garage a civile abitazione*";

Concessione a Costruire n. 25, pratica edilizia 23/95, del 21.02.1995 per

“variante al progetto di ampliamento di un edificio per civile abitazione”;

Concessione a Costruire n. PC/05/027, pratica edilizia 133/03, del 01.03.2005

per “variante interna per accorpamento di unità immobiliare” (Vedi

Autorizzazioni Edilizie, All.n.10).

Dalle indagini svolte presso gli archivi dell’Ufficio Tecnico del Comune

di Magione è emerso che per l’immobile oggetto di pignoramento non è stato

emesso/richiesto nessun Certificato di Agibilità.

### **DIFFORMITA' NELL'ALLOGGIO**

Ad oggi, rispetto agli elaborati grafici dei progetti autorizzati (Vedi

Autorizzazioni Edilizie, All.n.10) risultano le seguenti difformità (Tavola

Grafica Rilievo Stato Attuale, All.n.9).

L’immobile non risulta conforme alle autorizzazioni edilizie a causa

della parziale tamponatura del portico.

### **REGOLARIZZAZIONE DELL'ALLOGGIO**

L’immobile ricade in zona sottoposta a Vincolo Paesaggistico di cui

all’art.136 del D.Lgs.42/2004 ed inoltre, secondo quanto comunicatomi dal

Tecnico dell’ufficio tecnico comunale, non si può sanare come volumetria

paesaggistica poiché il portico non è stato autorizzato chiuso. In sostanza

l’abuso non è sanabile e pertanto va demolito l’ampliamento di chiusura del

portico ovvero più in generale va ripristinato lo stato dei luoghi esattamente

come autorizzato nell’ultima autorizzazione edilizia alla quale ho anche

allegato la pianta (Vedi Autorizzazioni Edilizie, All.n.10).

Si sottolinea inoltre che lo scrivente Tecnico si è recato presso l’ufficio

tecnico del comune di Magione portando all’attenzione di un Tecnico

istruttore ed anche del Responsabile del Servizio quanto di seguito: con riferimento al recente Decreto Salva Casa, trattandosi di una parziale difformità, le ultime modifiche all'Art.36/BIS Comma 4 del D.P.R. 380 potrebbero consentire la presentazione per l'esame di una Pratica Paesaggistica in Sanatoria. Tuttavia nel merito il comune di Magione è in attesa di circolare esplicativa e comunque di chiarimenti circa la normativa suddetta e pertanto ad oggi l'abuso rimane non sanabile anche se nel prossimo futuro potrebbero esserci novità.

### **RIPRISTINO DELLO STATO AUTORIZZATO**

Si riporta di seguito uno schema molto sintetico dei lavori e dei procedimenti amministrativi per sanare le difformità (Vedi Grafico Allegato Autorizzazioni Edilizie, All.n.10).

**OPERE EDILI** - In primo luogo va demolita la tamponatura del portico per riportare detto vano alle dimensioni iniziali autorizzate.

Inoltre deve essere fornito e montato il portone di accesso all'alloggio e l'adiacente finestra come da progetto autorizzato. Infine vanno realizzate tutte le opere di finitura e/o lavori minori compresi ripristino impianto elettrico, ecc. fino al tinteggio per ritornare allo stato autorizzato.

**PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI** - E' necessario predisporre il procedimento amministrativo finalizzato al ripristino dell'immobile allo stato autorizzato il quale va comunque preventivamente concordato e/o proposto al comune per il benessere.

### **SCIA per ripristino dello Stato Autorizzato**

**Spese:** Diritti di Segreteria € 150,00 + Sanzione da quantificare

**La pratica SCIA per Accertamento di Conformità si compone di:**

*Stato Autorizzato* – ovvero piante, prospetti e sezioni dell'ultimo progetto

autorizzato da ripristinare, oltre le ulteriori documentazioni solitamente necessarie per la pratica in esame.

IDENTIFICAZIONE CATASTALE –

L'alloggio in esame è censito al Catasto Fabbricati del Comune di Magione ed ivi distinto al (Vedi Visura e Planimetria Catastale, All. n.8):

**Foglio n. 60, Part.IIa n. 1413, Sub 6, Via Della Sapienza, P.T., Cat. A/2, Classe 3, Vani 4,5 , R.C. Euro 302,13 (Appartamento e Corte P.T.);**

L'immobile attualmente non risulta conforme alla planimetria catastale a causa della parziale tamponatura del portico. Pertanto per il ritorno alla conformità catastale è necessaria in primo luogo la rimozione della parziale tamponatura del portico come sopra meglio specificato.

CERTIFICATO DI AGIBILITA' -

Al termine dei lavori di ripristino stato autorizzato oltre ai documenti anche inerenti la struttura sono necessari i certificati degli impianti ovvero:

- Dichiarazione di Conformità impianto elettrico, radiotelevisivo e terra;
- Dichiarazione di Conformità Impianto Idrico-Sanitario;
- Dichiarazione di Conformità Impianto Riscaldamento;
- Dichiarazione di Conformità Impianto del Gas.

\*\*\* \*\*

Tanto il sottoscritto doveva riferire in evasione al mandato.

Letto, confermato e sottoscritto in Perugia, li 03 Ottobre 2024

Il Consulente Tecnico

***Dott. Ing. Luca Cirimbilli***



**ALLEGATI:**

- ALL. 1: Visura Planimetria Elabor. Dimos. Grafica Sub-Imm. Sanfatucchio

- ALL. 2: Tavole Rilievo Stato Attuale 2 Alloggi P.2-Immobile Sanfatucchio;

- ALL. 3: Permes. Costruire 167 del 7/9/2011 Piante-Sez.-Imm. Sanfatucchio

- ALL. 4: Ricevuta, Modello Deposito, Relaz. Prog.Strut.-Imm. Sanfatucchio

- ALL. 5: Autorizzazione Sismica – Immobile Sanfatucchio;

- ALL. 6: Foto Archivio Comune Esterni Ante Lavori – Imm. Sanfatucchio;

- ALL. 7: Foto Esterni Stato Attuale Post Lavori – Immobile Sanfatucchio;

- ALL. 8: Visura Planimetria Elabor. Dimos. Grafica Sub-Im. Sant'Arcangelo

- ALL. 9: Tavola Grafica Rilievo Stato Attuale - Immobile Sant'Arcangelo;

- ALL. 10: Autorizzazioni Edilizie - Immobile Sant'Arcangelo;

## **ALLEGATO N. 1**

VISURA e PLANIMETRIA Fog.88 Part.lle 259 Sub 6 e 428 graffate – IMMOBILE SANFATUCCHIO



Direzione Provinciale di Perugia  
Ufficio Provinciale - Territorio  
Servizi Catastali

Data: 03/10/2024 Ora: 12.11.29 Segue

Visura n.: PG0137000 Pag: 1

## Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 03/10/2024

<b>Dati della richiesta</b>	Comune di CASTIGLIONE DEL LAGO (Codice:C309 )
<b>Catasto Fabbricati</b>	Provincia di PERUGIA Foglio: 88 Particella: 259 Sub.: 6

### INTESTATO

1	N	(1) Proprietà 1/1 in regime di separazione dei beni
---	---	---

### Unità immobiliare dal 09/11/2015

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA			
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe		Consistenza	Superficie Catastale	Rendita
1		88	259 428	6 5			A/4	3	5 vani	Totale: 60 m <sup>2</sup> Totale: escluse aree scoperte***: 60 m <sup>2</sup>	Euro 216,91	Variazione del 09/11/2015 - Inserimento in visura dei dati di superficie.
Indirizzo		VIA DELLA REPUBBLICA n. 15 Piano 2										
Notifica		Partita			1210			Mod.58		-		

Mappali Terreni Correlati  
Codice Comune C309 - Foglio 88 - Particella 259  
Codice Comune C309 - Foglio 88 - Particella 1046

### Situazione dell'unità immobiliare dal 01/01/1992

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA			
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe		Consistenza	Superficie Catastale	Rendita
1		88	428 259	5 6			A/4	3	5 vani		Euro 216,91 L. 420.000	VARIAZIONE del 01/01/1992 Variazione del quadro tariffario
Indirizzo		VIA DELLA REPUBBLICA n. 15 Piano 2										

# Visura storica per immobile

## Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 03/10/2024

Notifica		Partita	1210	Mod.58	-							
<b>Situazione dell'unità immobiliare dal 28/10/1988</b>												
N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI DI CLASSAMENTO		DATI DERIVANTI DA						
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.		Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita
1		88	428 259	5 6			A/4	3	5 vani		Euro 0,17 L. 325	
Indirizzo	VIA DELLA REPUBBLICA n. 15 Piano 2											
Notifica					Partita	1210					Mod.58	-

**Mappali Terreni Correlati**  
 Codice Comune C309 - Foglio 88 - Particella 259  
 Codice Comune C309 - Foglio 88 - Particella 1046

**L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:**

**Situazione degli intestati dal 20/07/2010**

	DIRITTI E ONERI REALI
	(1) Proprieta' 1/1 in regime di separazione dei beni
DITA Nota presentata con Modello Unico n. 12885.1/2010 Reparto PI di	
DIRITTI E ONERI REALI	
(1) Proprieta' 1/1 fino al 20/07/2010	
DITA (Passaggi intermedi da esaminare) Trascrizione n. 14424.1/2001	
DIRITTI E ONERI REALI	
fino al 19/09/2001	

**Per ulteriori variazioni richiedere le visure storiche dei seguenti immobili soppressi, originari del precedente**  
 Foglio 88 Particella 259 Subalterno 2; Foglio 88 Particella 259 Subalterno 4; Foglio 88 Particella 428 Subalterno 1;

## Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 03/10/2024

Documento rilasciato da: Direzione Provinciale di Perugia

Ufficio Provinciale - Territorio

Servizi Catastali

Dati contabili: Ricevuta n. 24994 del 03/10/2024 Tributi speciali: Euro 1,00

Richiedente: cirimbilli luca

\* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria.

\*\* Si intendono escluse le "superfici di balconi, terrazzi e aree scoperte pertinenziali e accessorie, comunicanti o non comunicanti" (cf. Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate 29 marzo 2013).

MODULARIO  
F. rig. rend. 497



MINISTERO DELLE FINANZE  
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SS.TT.EE.  
**CATASTO EDILIZIO URBANO** (RDL 13-4-1939, n. 652)

MOD. BN (CE)

LIRE  
250

Planimetria di u.i.u. in Comune di CASTIGLIONE DEL LAGO via DELLA REPUBBLICA (Pocciarelli) civ. 15



ORIENTAMENTO



Scala di 1:200

ICIO

Catasto del Comune di Castiglione del Lago (C309) - Comune di Castiglione del Lago (C309) - Foglio 88 Particella 259 Subalterno 65 - Uff. graf. Via D. L. L. REPUBBLICA n. 15 Piano 2

Dichiarazione di N.C.  Cc  
Denuncia di variazione  Dc

Data di presentazione: 28/10/1988

Scheda 259 Formato 6 acq.: A4

42B 5

Identificativi catastali  
Data di presentazione: 28/10/1988

data 24.2.88 Firma MM

data 24.2.88 Firma MM

O - Ultima plan

ELABORATO PLANIMETRICO

C  
I  
L  
C  
I

Agenzia delle Entrate  
CATASTO FABBRICATI  
Ufficio Provinciale di  
Perugia

Comune di Castiglione Del Lago

Protocollo n. PG0076231 del 25/03/2016

Sezione: Foglio: 88

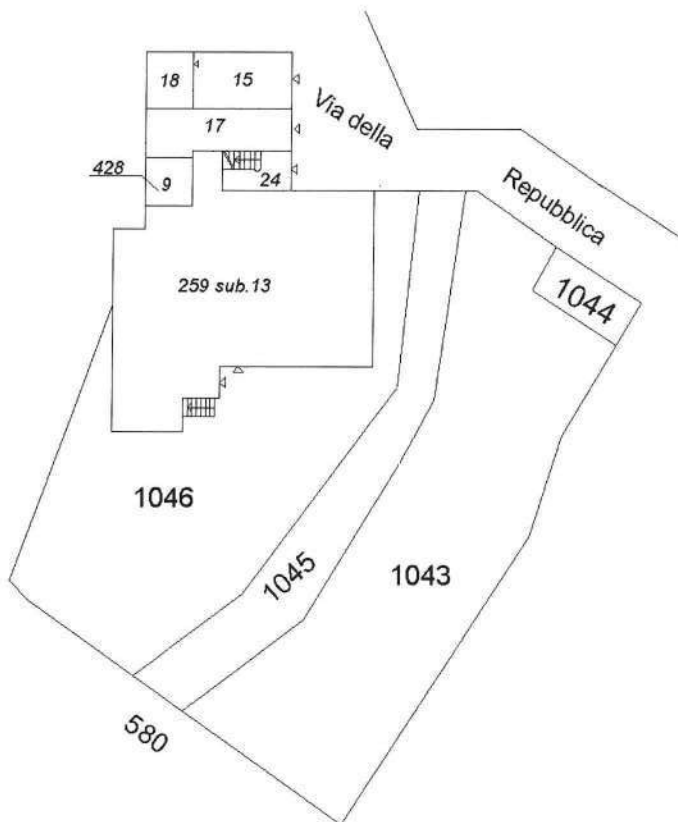
Particella: 259

Tipo Mappale n. del

Dimostrazione grafica dei subalterni

Scala 1 : 500

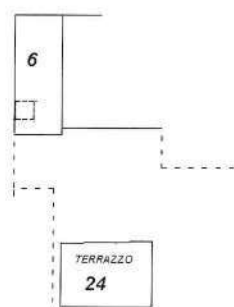
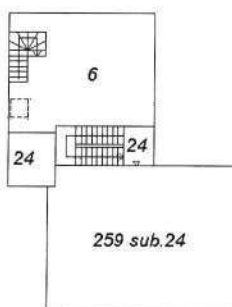
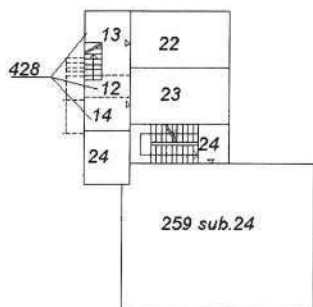
PIANO TERRA



PIANO PRIMO

PIANO SECONDO

PIANO TERZO



## ACCERTAMENTO DELLA PROPRIETA' IMMOBILIARE URBANA ELENCO DEI SUBALTERNI ASSEGNATI

Comune CASTIGLIONE DEL LAGO	Sezione	Foglio 88	Particella 259	Tipo mappale	del:
--------------------------------	---------	--------------	-------------------	--------------	------

Sub	UBICAZIONE via/piazza	n.civ	Piani	Scala	Int	DESCRIZIONE
5						SOPPRESSO
6	via della repubblica					ABITAZIONE DI TIPO ECONOMICO
11						SOPPRESSO
12						SOPPRESSO
13	via della repubblica					ABITAZIONE DI TIPO CIVILE UNITA ALLA 428 SUB.9
14						SOPPRESSO
15	via della repubblica					ABITAZIONE DI TIPO ECONOMICO
16	via della repubblica					SOPPRESSO
17	via della repubblica					ABITAZIONE DI TIPO ECONOMICO
18	via della repubblica					ABITAZIONE DI TIPO ECONOMICO
20						SOPPRESSO
21						SOPPRESSO
22	via della repubblica	15	1			ABITAZIONE DI TIPO ECONOMICO UNITA ALLA 428 SUB.13
23	via della repubblica	15	1			ABITAZIONE DI TIPO ECONOMICO UNITA ALLA 428 SUB. 14
24	via della repubblica	SNC	T-1 - 2-3			ABITAZIONE DI TIPO CIVILE UNITA ALLA 1043 E 1044

Comune CASTIGLIONE DEL LAGO	Sezione	Foglio 88	Particella 428	Tipo mappale	del:
--------------------------------	---------	--------------	-------------------	--------------	------

Sub	UBICAZIONE via/piazza	n.civ	Piani	Scala	Int	DESCRIZIONE
7	via della repubblica		1			SOPPRESSO
8			2			SOPPRESSO
9	via della repubblica		T			UNITA ALLA P.LLA 259 SUB.13
12	via della repubblica		T-1			B.C.N.C. SCALA E INGRESSO COMUNE ALLE U.I. 259 SUB. 22 UNITA ALLA 428 SUB. 13 E 259 SUB.22 UNITA ALLA 428 SUB.14
13	via della repubblica					ABITAZIONE DI TIPO CIVILE UNITA ALLA 259 SUB.22
14	via della repubblica					ABITAZIONE DI TIPO CIVILE UNITA ALLA 259 SUB.23



Comune	Sezione	Foglio	Particella	Tipo mappale	del:
CASTIGLIONE DEL LAGO		88	1043		

Sub	UBICAZIONE via/piazza	n.civ	Piani	Scala	Int	DESCRIZIONE
						CORTE ESCLUSIVA UNITA ALLA 259 SUB.24

Comune	Sezione	Foglio	Particella	Tipo mappale	del:
CASTIGLIONE DEL LAGO		88	1044		

Sub	UBICAZIONE via/piazza	n.civ	Piani	Scala	Int	DESCRIZIONE
						FORNO ESCLUSIVO UNITA ALLA 259 SUB.24

Comune	Sezione	Foglio	Particella	Tipo mappale	del:
CASTIGLIONE DEL LAGO		88	1045		

Sub	UBICAZIONE via/piazza	n.civ	Piani	Scala	Int	DESCRIZIONE
	via della repubblica		T			B.C.N.C. CORTE COMUNE ALLE U.I. 259 SUB.24 UNITA ALLA 1043 E 1044 E ALLA 259 SUB.13 UNITA ALLA 428 SUB.9

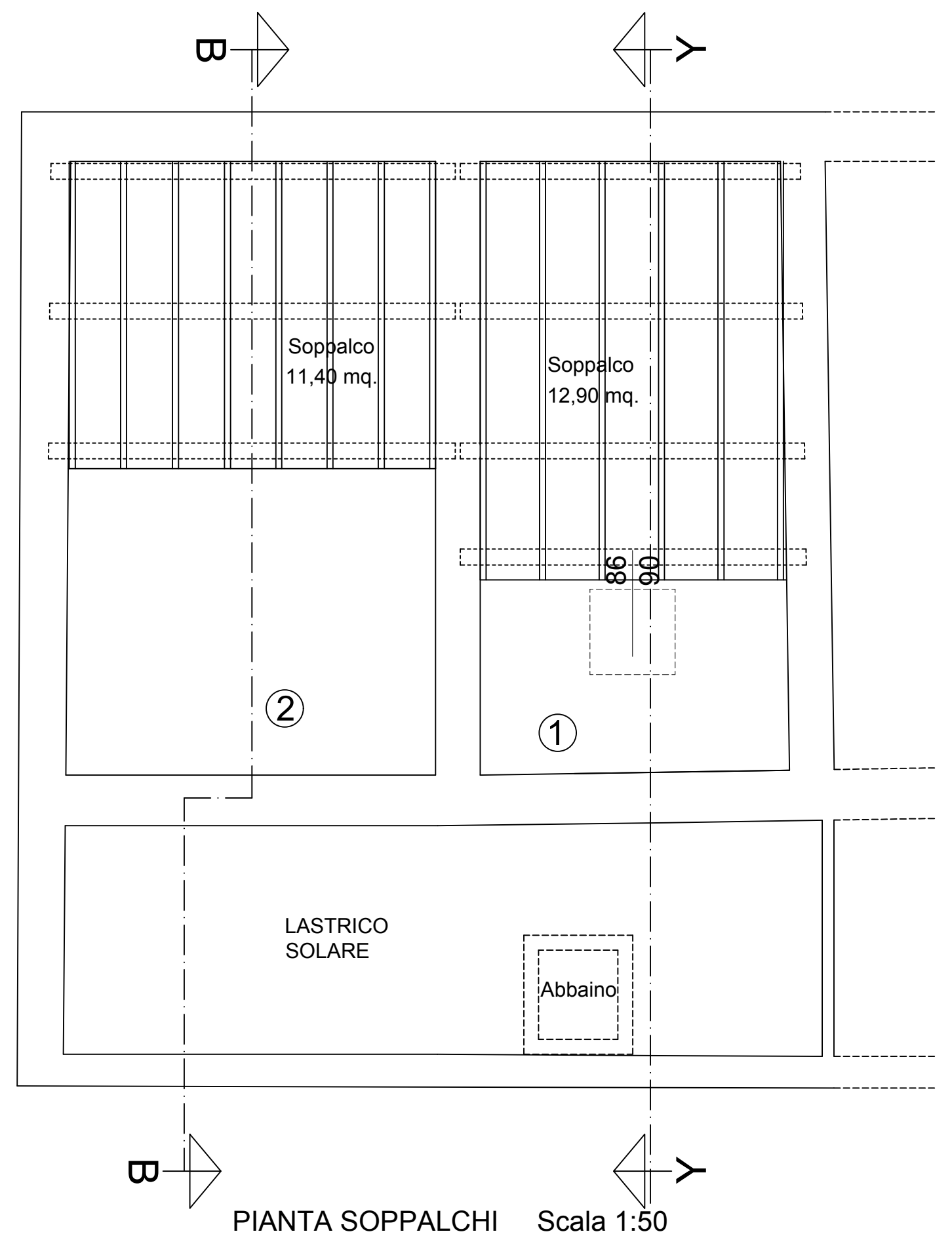
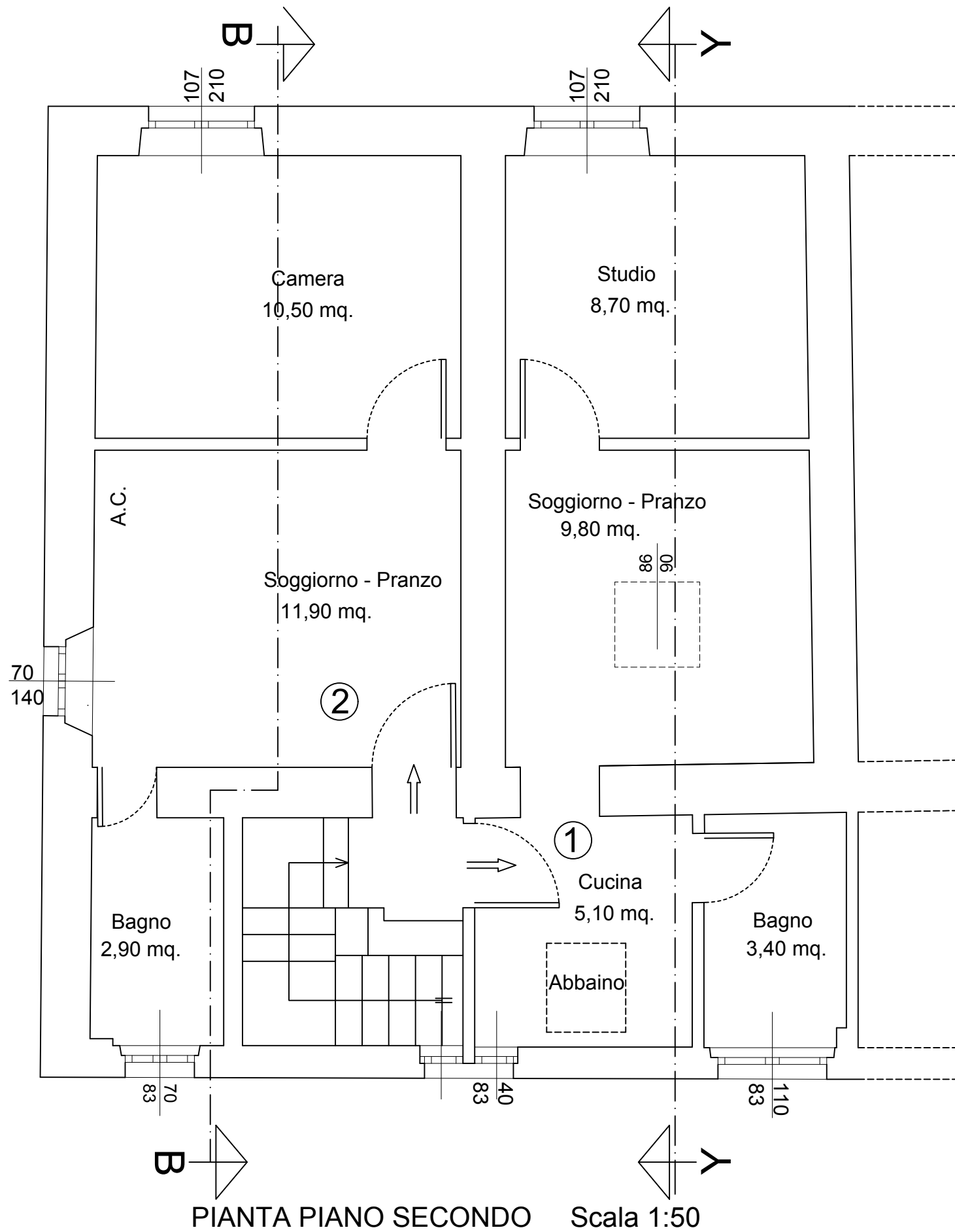
Comune	Sezione	Foglio	Particella	Tipo mappale	del:
CASTIGLIONE DEL LAGO		88	1046		

Sub	UBICAZIONE via/piazza	n.civ	Piani	Scala	Int	DESCRIZIONE
	via della repubblica		T			CORTE ALLA U.I.U. 259 SUB.13 E 428 SUB.9

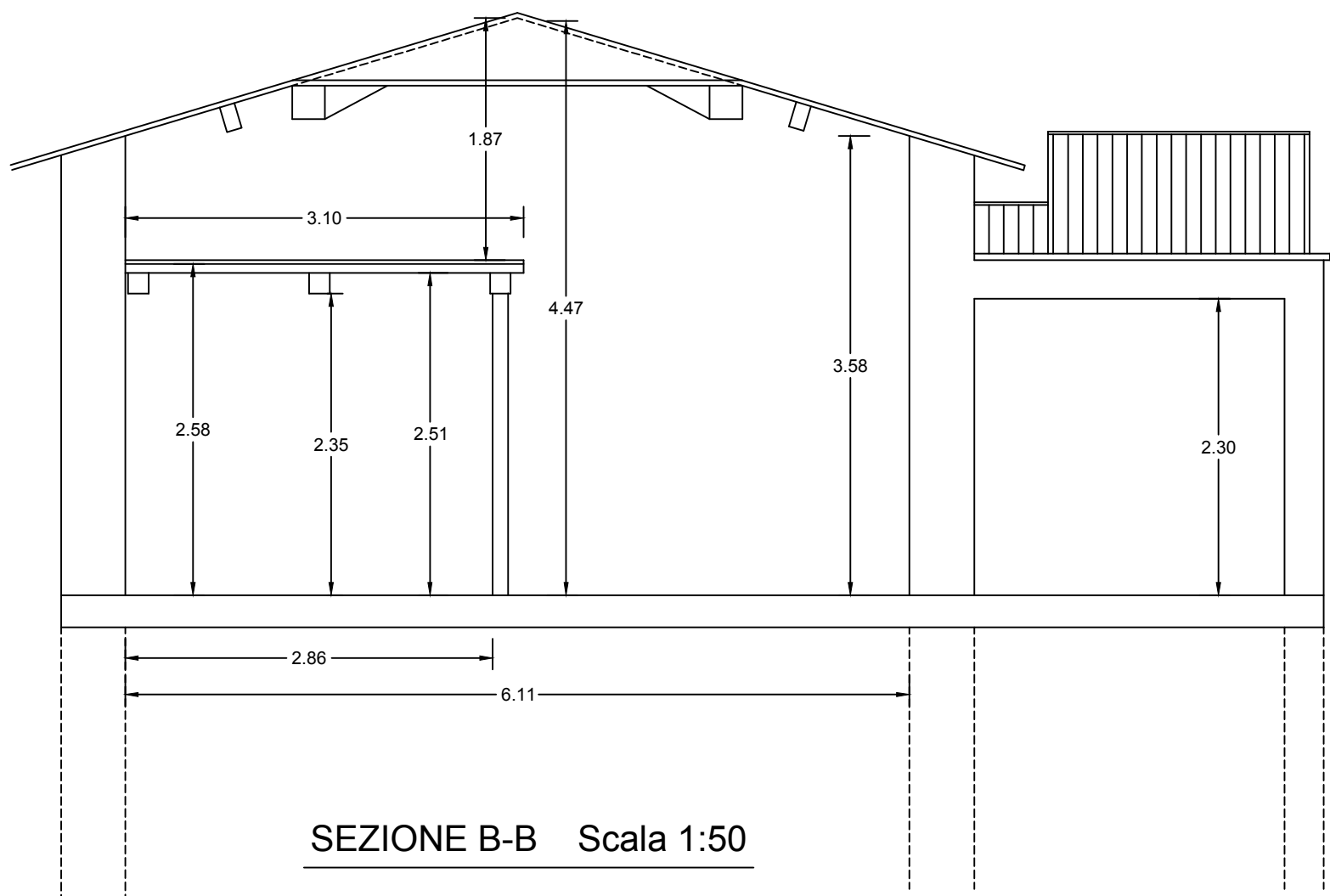
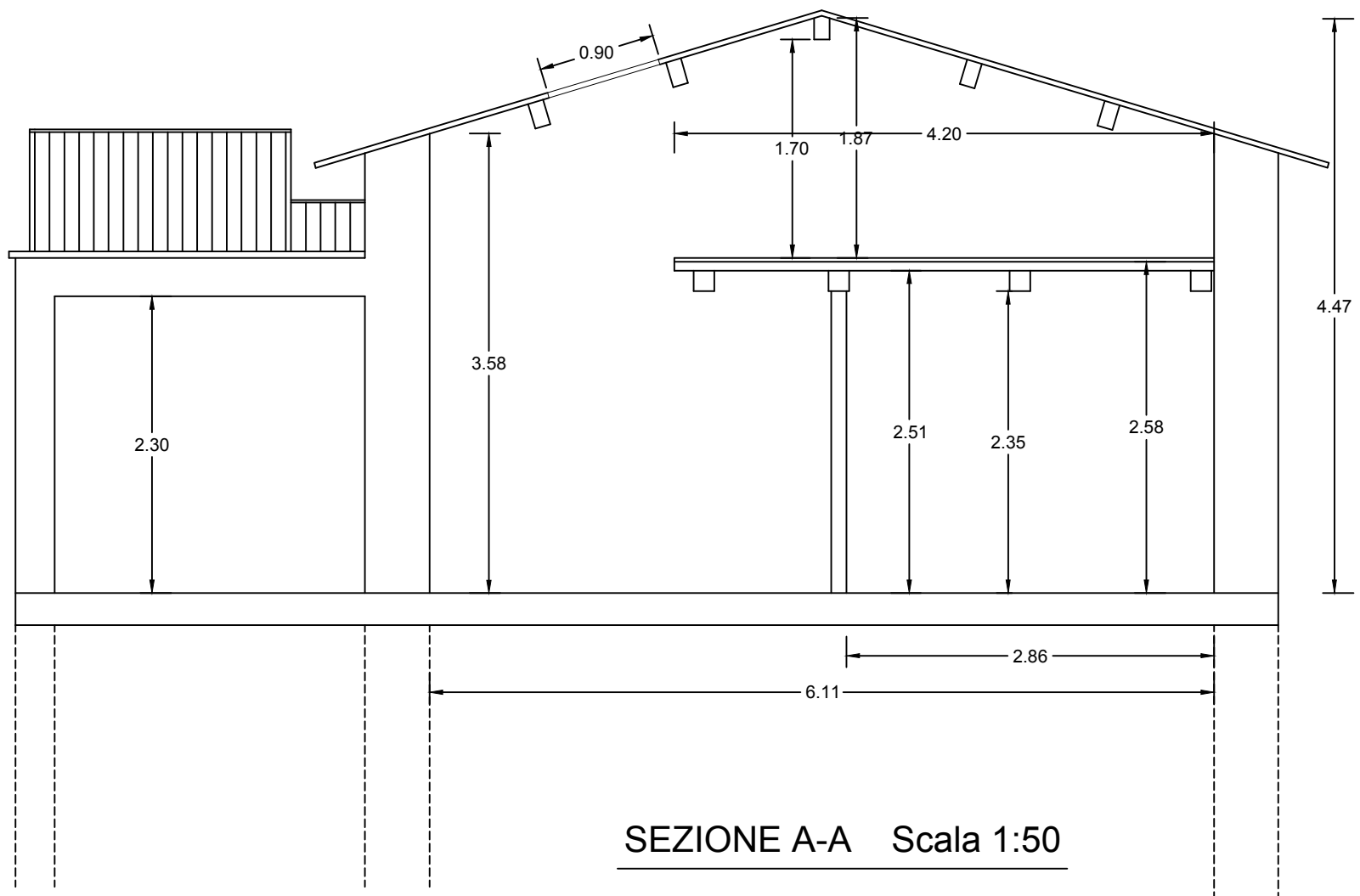
## **ALLEGATO N. 2**

TAVOLE RILIEVO STATO ATTUALE N.2 ALLOGGI P.2 – IMMOBILE SANFATUCCHIO

# STATO ATTUALE RILEVATO



# STATO ATTUALE RILEVATO



## **ALLEGATO N. 3**

PERMESSO COSTRUIRE N.167 del 07/09/2011 PIANTE e SEZIONI – IMMOB. SANFATUCCHIO



# COMUNE DI CASTIGLIONE DEL LAGO

PROVINCIA DI PERUGIA



## PERMESSO DI COSTRUIRE

## n° 167/11



Comune di Castiglione del Lago - AC-CDL-A01

Prot. **0029057** del 16/09/2011 ore 10:53

Tit. 010

Documento P - Partenza

Marca da bollo

### IL RESPONSABILE DELL' AREA URBANISTICA

Vista la domanda presentata in data: 17.05.2011, Protocollo n° 15281, dal COMMITTENTE

**Nominativo**

**Titolo**

**Codice Fiscale / Part. I.V.A.**

in esecuzione dell'allegato progetto tendente ad ottenere il Permesso di Costruire per eseguire in questo Comune, sul terreno distinto al Catasto al Foglio 88, part. 259, i lavori di **ristrutturazione di un fabbricato civile abitazione e nuova distribuzione interna in località Pucciarelli, Via della Repubblica;**

- Visti gli atti tecnici e amministrativi;
- Visto il parere della Commissione Edilizia del **21.06.2011** di cui al verbale n° 36;
- Visti i regolamenti di edilizia, d'igiene e di polizia urbana;
- Viste le norme di cui al Capo II° del D.P.R. 6 giugno 2001, n° 380 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Vista ogni altra disposizione nazionale, regionale o provinciale vigente in materia urbanistico-edilizia, nonché igienico sanitaria;

Richiamato l'obbligo del titolare del presente permesso di costruire ad uniformarsi alle seguenti:



# COMUNE DI CASTIGLIONE DEL LAGO

PROVINCIA DI PERUGIA



## PRESCRIZIONI E AVVERTENZE GENERALI

- 1) Dovranno trovare applicazione tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro;
- 2) I diritti dei terzi debbono essere salvati, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori;
- 3) Deve evitarsi in ogni caso di ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti e debbono essere adottate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose;
- 4) Il luogo destinato alla costruzione di cui trattasi deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie, le aree o spazi pubblici;
- 5) Per eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici si deve ottenere apposita autorizzazione dell'ufficio comunale. Le aree e spazi così occupati debbono essere restituiti nel pristino stato, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'Ufficio Comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo;
- 6) Per manomettere il suolo pubblico il costruttore dovrà munirsi di speciale autorizzazione dell'Ente competente;
- 7) Gli assiti di cui sopra od altri ripari debbono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti di lanterne a luce rossa da mantenersi accese dal tramonto al levare del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale;
- 8) L'ufficio comunale si riserva la riscossione di tasse speciali e degli eventuali canoni, precari ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti;
- 9) L'allineamento stradale e gli altri eventuali rilievi riguardanti il nuovo fabbricato, verranno dati da un funzionario dell'Ufficio Tecnico previo sopralluogo da effettuarsi a richiesta e in presenza del Direttore dei Lavori;
- 10) E' assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato ed allegato al presente atto, pena i provvedimenti sanciti dai regolamenti in vigore e l'applicazione delle sanzioni comminate dalla Legge;
- 11) Dovranno, infine essere osservate le norme e disposizioni di cui alla legge 5 novembre 1971, n° 1086 sulle opere in conglomerato cementizio normale e precompresso ed a strutture metalliche, nonché le prescrizioni costruttive di cui alla legge 25 novembre 1962, n° 1684, avente per oggetto "provvedimenti per l'edilizia, con particolari prescrizioni per le zone sismiche";
- 12) Il Titolare del Permesso di Costruire, il Direttore dei Lavori e l'Assuntore dei lavori sono responsabili di ogni osservanza delle norme generali di legge e di regolamento, come delle modalità esecutive fissate nella presente concessione;
- 13) Per le costruzioni eseguite in difformità del Permesso di Costruire si applicano le sanzioni sia penali che amministrative di cui al Capo II del D.P.R. 6 giugno 2001, n° 380 e successive modificazioni ed integrazioni;
- 14) Il rilascio del permesso di costruire non vincola il Comune in ordine a lavori che l'Amm.ne Comunale stessa intendesse eseguire per migliorare i propri servizi (viabilità, illuminazione, fognature, ecc) in conseguenza dei quali non potranno essere pretesi compensi o indennità salvo quanto previsto da leggi e regolamenti;
- 15) Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere collocata all'esterno del cantiere, ben visibile al pubblico, una tabella con le seguenti indicazioni: Ditta proprietaria, Impresa, Progettista, Direttore dei Lavori, Estremi del presente Permesso;
- 16) Nel caso di sostituzione dell'Impresa o del Direttore dei lavori, il titolare del permesso dovrà darne immediata notizia all'Ufficio Urbanistica ed Edilizia segnalando i nuovi nominativi;
- 17) Il presente permesso di costruire viene rilasciato ed è da ritenersi valido sotto la specifica condizione che i disegni, così come tutti gli altri elaborati di progetto, corrispondano a verità, in caso contrario esso è da ritenersi nullo e di nessun effetto;
- 18) **SI APPROVA CON LE SEGUENTI PRESCRIZIONI:**
  - Per quanto riguarda la sistemazione esterna dovrà essere richiesta istanza a parte.
  - A condizione che le facciate esterne siano mantenute faccia-vista e scialbate con idonea malta.



# COMUNE DI CASTIGLIONE DEL LAGO

PROVINCIA DI PERUGIA



## SANZIONI AMMINISTRATIVE – Art. 42 del D.P.R. 6 giugno 2001, n° 380

1. omesso
2. Il mancato versamento, nei termini stabiliti, del contributo di cui all'art. 16 comporta:
  - a) l'aumento del contributo in misura del 10 per cento qualora il versamento del contributo sia effettuato nei successivi centoventi giorni;
  - b) l'aumento del contributo in misura del 20 per cento quando, superato il termine di cui alla lettera a), il ritardo si protrae non oltre i successivi sessanta giorni;
  - c) l'aumento del contributo in misura del 40 per cento quando, superato il termine di cui alla lettera b), il ritardo si protrae non oltre i successivi sessanta giorni;
3. Le misure di cui alle lettere precedenti non si cumulano.
4. Nel caso di pagamento rateizzato le norme di cui al secondo comma si applicano ai ritardi nei pagamenti delle singole rate.
5. Decorso inutilmente il termine di cui alla lettera c) del comma 2, il Comune provvede alla riscossione coattiva del complessivo credito nei modi previsti dall'art. 43.
6. In mancanza di leggi regionali che determinino la misura delle sanzioni di cui al presente articolo, queste saranno applicate nelle misure indicate nel comma 2.

## SANZIONI PENALI – Art. 44 del D.P.R. 6 giugno 2001, n° 380

Salvo che il fatto costituisca un più grave reato e ferme restando le sanzioni previste dal precedente art. 15 si applica:

- a) l'ammenda fino a 10329 euro per l'inosservanza delle norme, prescrizioni e modalità esecutive previste dal presente titolo, in quanto applicabile, nonché dai regolamenti edilizi, dagli strumenti urbanistici e dal permesso di costruire;
- b) l'arresto fino a due anni e l'ammenda da 5164 euro a 51645 euro nei casi di esecuzione dei lavori in totale difformità o in assenza del permesso o di prosecuzione di essi nonostante l'ordine di sospensione;
- c) l'arresto fino a due anni e l'ammenda da 15493 euro a 51645 euro nel caso di lottizzazione abusiva di terreni a scopo edilizio, come previsto dal 1° comma dell'art. 30 del D.P.R. 380/01. La stessa pena si applica anche nel caso di interventi edilizi nelle zone sottoposte a vincolo storico, artistico, archeologico, paesistico, ambientale, in variazione essenziale, in totale difformità o in assenza del permesso.





# COMUNE DI CASTIGLIONE DEL LAGO

PROVINCIA DI PERUGIA



## RESPONSABILITÀ - Art. 29 del D.P.R. 6 giugno 2001, n° 380.

Il committente titolare del permesso di costruire, il committente, il direttore dei lavori, l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni inosservanza così delle norme generali di legge e di regolamento come delle modalità esecutive che siano fissate nel permesso di costruire, sono altresì tenuti al pagamento delle sanzioni pecuniarie e solidalmente alle spese per l'esecuzione in danno, in caso di demolizione delle opere abusivamente realizzate, salvo che dimostrino di non essere responsabili dell'abuso.

Il direttore dei lavori è tenuto a comunicare, per iscritto, entro 5 giorni, l'avvenuto inizio dei lavori.

Dato atto che, ai fini del rilascio del presente permesso, la Ditta interessata ha assolto gli obblighi dettati dalla L.R. 18 febbraio 2004 n° 1:

- a) per quanto riguarda la corresponsione del contributo commisurato all'incidenza delle spese di urbanizzazione, di cui all'art. 24 della medesima legge, mediante: € 907,92 come da quietanza n. 1384 del 24/08/2011
- b) per quanto riguarda la corresponsione del contributo commisurato al costo della costruzione, di cui all'art. 25, della stessa legge, mediante: : € 1.276,55 come da quietanza n. 1384 del 24/08/2011

CONCEDE A

Nominativo	Titolo	Codice Fiscale / Part. I.V.A.
------------	--------	-------------------------------

il permesso di eseguire i lavori di cui trattasi, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia edilizia, di igiene e polizia locale in conformità al progetto presentato e secondo la perfetta regola d'arte perché riesca solida, igienica, decorosa ed atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati quanto per il sistema costruttivo adottato, nonché sotto l'osservanza delle prescrizioni retro riportate.

I lavori dovranno essere iniziati entro **07/09/2012** e ultimati entro **07/09/2015**.

Se non ultimati nel termine stabilito, ai sensi dell'Art. 16 della L.R. 18 febbraio 2004 n° 1, dovrà essere richiesto un nuovo permesso per la parte non ultimata.

Dalla sede municipale, **7 settembre 2011**



Considerato che l'area sulla quale dovrà sorgere l'edificio è stata classificata Zona Sismica con grado di sismicità S=9, con D.M. 26 giugno 1981, i lavori non potranno essere iniziati prima del rilascio, da parte dell'Ufficio Provinciale, della relativa Autorizzazione ai sensi della L.R. n. 5/2010

IL RESPONSABILE DELL'AREA URBANISTICA  
(Arch. Mauro MARINELLI)

La presente autorizzazione viene rilasciata al Sig. **BECCIOLOTTI P.** nella sua qualità di **TECNICO**...  
Il quale sottoscrive  
per ricevuta oggi **€ 30,00**

Ric. n. **16/09/2011**

\* VEDI BOULETTINO  
PRAGA 12/10/11  
ONORI

Permessi n° 167/11

## RELAZIONE TECNICO DESCRITTIVA

La presente relazione è a corredo del progetto di cambio di ristrutturazione di un immobile, sito in Frazione Pucciarelli, via della Repubblica, nel comune di Castiglione del Lago (PG), distinto al N.C.E.U. al foglio n.° 88 particella 259 sub. 5, 6, 15 e 16, di proprietà del Sig.

Attualmente l'immobile, che si sviluppa su più livelli fuori terra, è suddiviso in tre unità immobiliari, una per piano, e strutturalmente non presenta nessun tipo di lesione che richieda interventi di consolidamento. Di recente, per il piano terra dell'immobile, è stato rilasciato dal Comune di Castiglione del Lago titolo autorizzativo, S.C.I.A. prot. 37322 del 20.10.2010, che autorizzava il cambio di destinazione d'uso del locale.

Il progetto come illustrato nei grafici progettuali allegati alla presente e che ne fanno parte integrante, interessa un immobile costituito da un fabbricato principale composto da tre unità immobiliari. Interesse dell'attuale proprietà è la ristrutturazione totale dell'immobile e il frazionamento di quest'ultimo in più unità immobiliari di metrature ridotte rispetto alle tradizionali abitazioni presenti nella zona. Tale scelta è stata dettata dalle attuali richieste di mercato e dal difficile accesso al credito da parte di potenziali acquirenti compratori.

Gli interventi in oggetto possono essere divisi più precisamente in:

- Rifacimento del manto di copertura;
- Ristrutturazione e nuova distribuzione interna delle unità immobiliari;
- Opere di risanamento delle pareti controterra;
- Sistemazione della corte comune esterna.

### • **Rifacimento del manto di copertura:**

L'intervento prevede la rimozione completa del manto di copertura, la sostituzione dei travi e travetti in legno che non si presentano in buone condizioni, l'esecuzione di una caldaia in calcestruzzo da porre sulle falde di copertura dell'edificio, l'esecuzione della impermeabilizzazione delle falde mediante l'applicazione di uno strato di guaina bituminosa, il rifacimento del manto di copertura con tegole e coppi in laterizio e la realizzazione dei canali di gronda e dei discendenti pluviali in lamiera di rame; In oltre come illustrato nei grafici progettuali, si prevede la demolizione del contro-soffitto presente tra il secondo piano e la copertura, così da riportare a faccia vista la copertura in legno e pannelle.

- **Ristrutturazione e nuova distribuzione interna delle unità immobiliari:**

Il progetto di ristrutturazione prevede essenzialmente interventi del tipo demolizione e rifacimento di gran parte degli intonaci interni, demolizione e rifacimento di pavimenti e rivestimenti in piastrelle, la ristrutturazione e il restauro degli infissi esterni siano essi finestre, porte finestre ecc., e la diversa distribuzione interna, che prevede la modifica di alcune tramezzature costituita dalla loro demolizione, parziale e totale e dalla conseguente ricostruzione nelle forme e disposizioni indicate nei grafici progettuali. In oltre è prevista l'apertura di nuove finestre nel prospetto destro dell'immobile, la realizzazione di una velux da apporre nel manto di copertura e l'ampliamento di alcune aperture nella facciata retrostante per permettere un giusto rapporto areo illuminante ai locali in oggetto; altro intervento interesserà la demolizione e ricostruzione con le stesse dimensioni e caratteristiche della scala di accesso al piano primo posta sul retro prospetto dell'immobile, con l'unica variazione di non chiudere il sottoscala con una muratura come si presenta attualmente ma bensì di lasciare il pianerottolo di accesso a sbalzo per permettere la realizzazione di una nuova finestra al piano terra. Per quanto riguarda interventi di risanamento, si prevede l'impermeabilizzazione della parete contro-terra posta nella parte retrostante l'edificio. Tale intervento si rende necessario per garantire una maggior salubrità dei locali al piano terra.

In fine come indicato nei grafici progettuali e come precedentemente accennato, la proprietà prevede la suddivisione dell'immobile in sei unità abitative (monolocali), tutte indipendenti tra loro ma con la possibilità, attraverso eventuali piccoli interventi futuri di unirle tra loro se futuri acquirenti ne richiedessero la necessità.

- **Sistemazione della corte comune esterna:**

Gli interventi previsti sono esclusivamente di sistemazione della pavimentazione esterna che prevederà la demolizione dell'attuale manto in parte costituito da cemento ed in parte da ghiaia, la livellazione secondo l'andamento della strada comunale adiacente e la pavimentazione eseguita con materiale autobloccante. Questo tipo di intervento sarà soggetto ad altra richiesta autorizzativa in quanto la corte in oggetto non risulta della stessa proprietà dell'immobile ma bensì si tratta di zona pubblica.

Castiglione del Lago, li 07.02.2011

←

# COMUNE DI CASTIGLIONE DEL LAGO

PROVINCIA DI PERUGIA

-----\*\*\* \* \*\*\*-----

OGGETTO: Ristrutturazione di un immobile adibito a civile abitazione

LOCALITÀ: Pucciarelli - via della Repubblica - Castiglione del Lago

PROPRIETÀ:



Castiglione del Lago - AC-CDL-A01  
**015281** del 17/05/2011 ore 16:25  
010.008  
Punto P - Arrivo

-----\*\*\* \* \*\*\*-----

A:

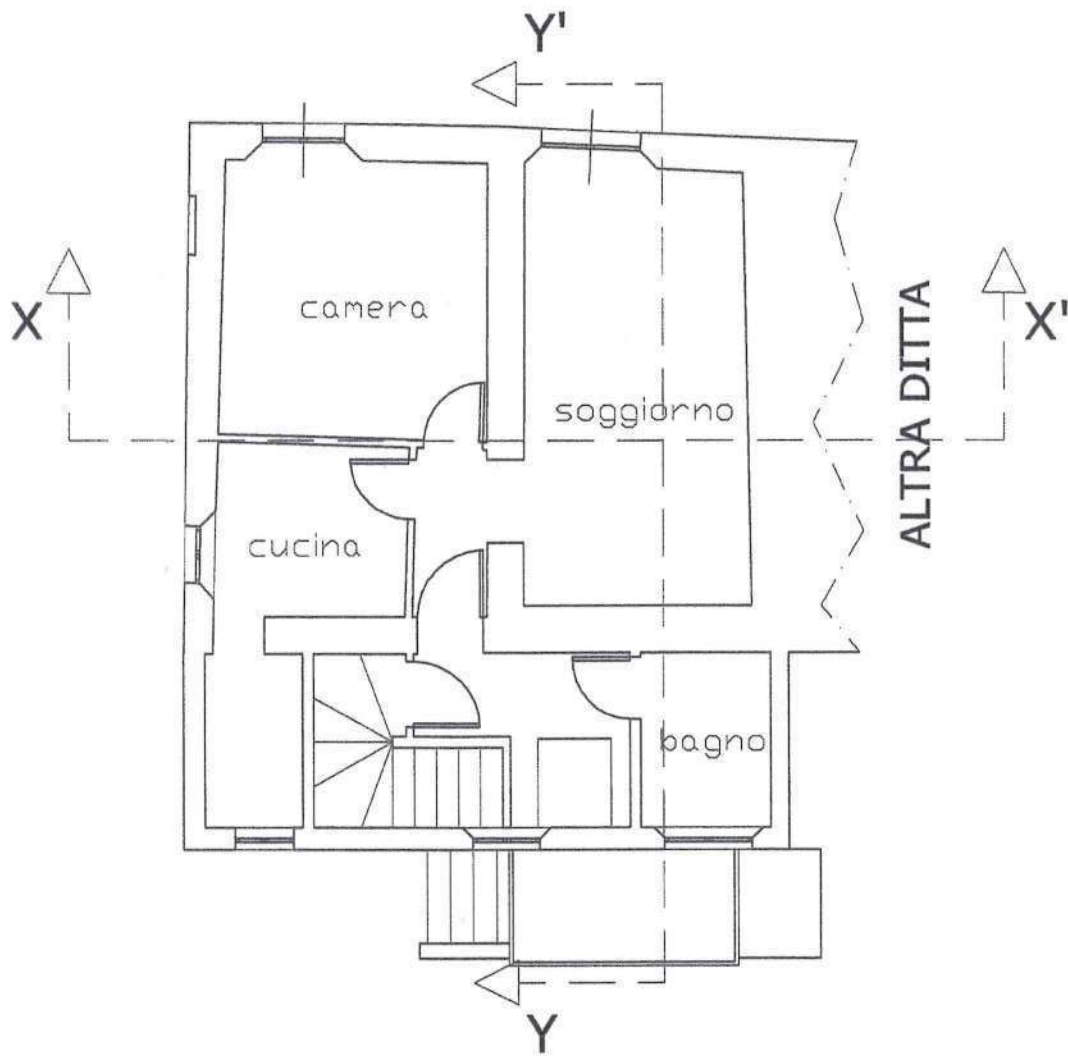
2

ELABORATO:  
STATO ATTUALE

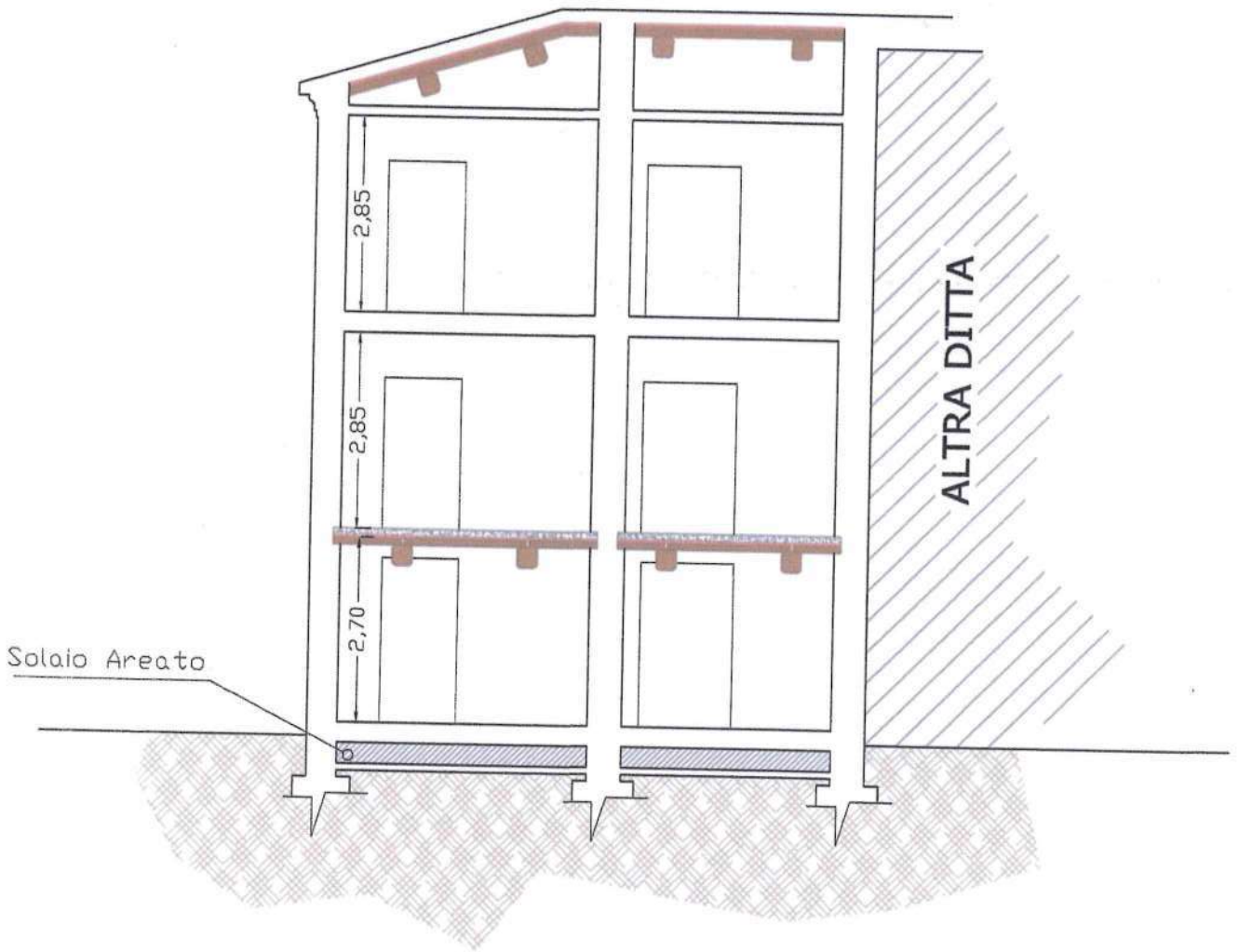
FILE:

DATA: MARZO 2008

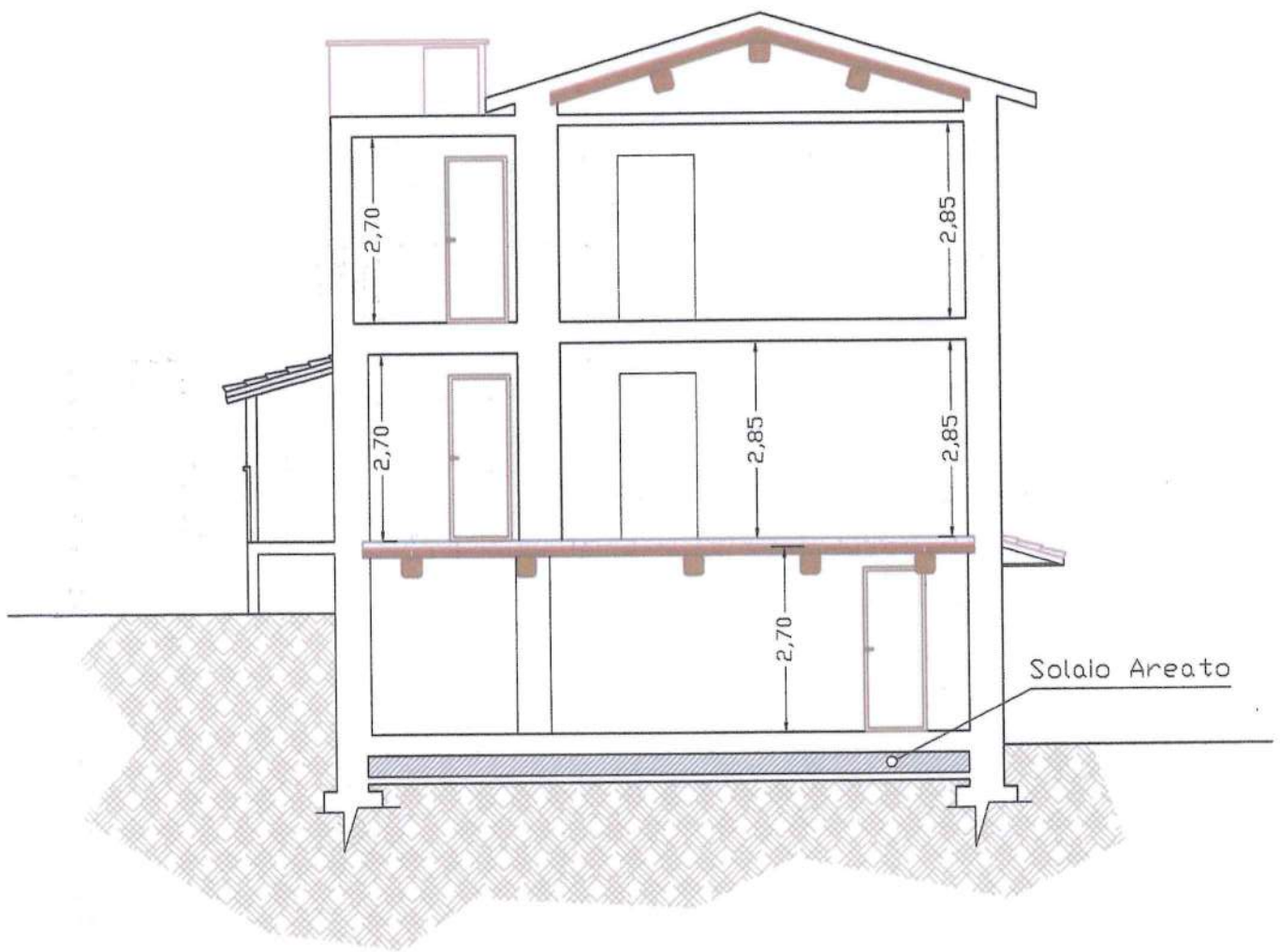
STATO : PROGETTO



*PLANIMETRIA PIANO SECONDO*

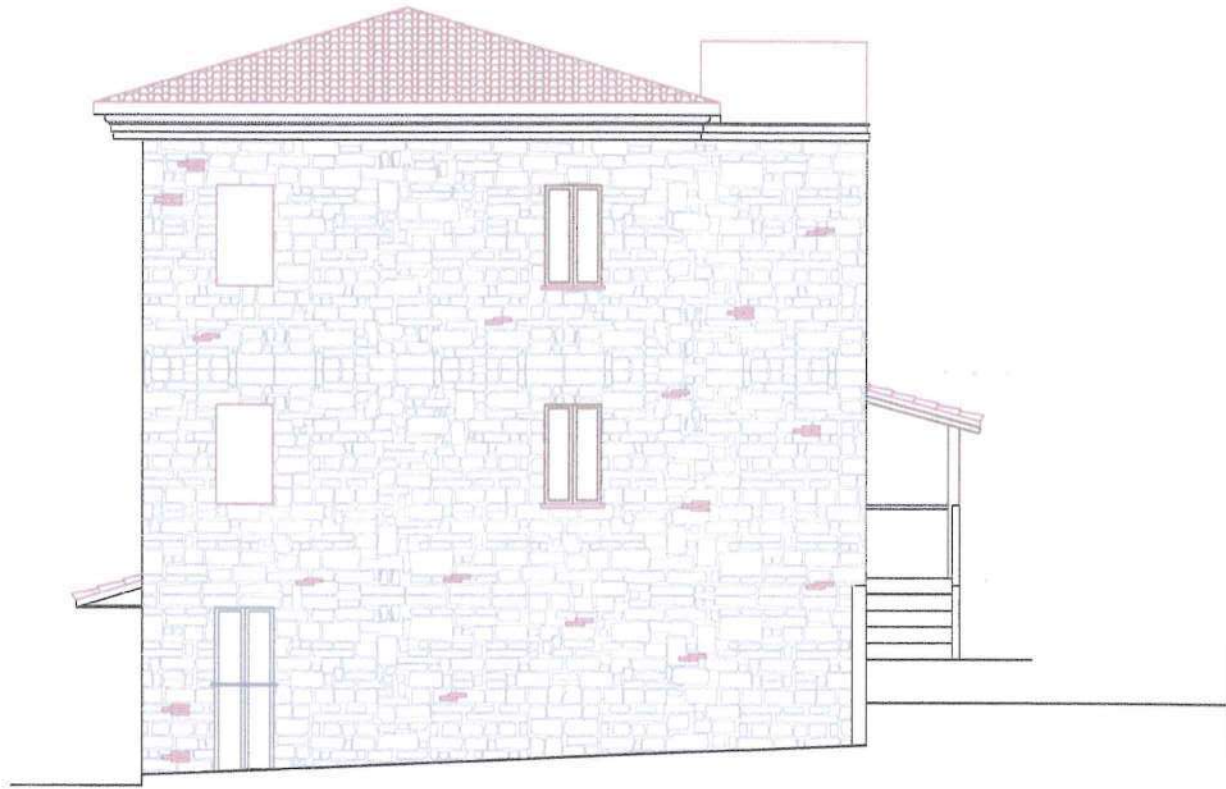


SEZIONE X-X'



SEZIONE Y-Y'





*PROSPETTO LATO DESTRO*





ALTRA DITTA

*RETROSPETTO*

COMUNE DI  
CASTIGLIONE DEL LAGO  
PROVINCIA DI PERUGIA

Prot. N. 18720  
20 GIU. 2011

-----\*\*\* \* \*\*\*-----

OGGETTO: Ristrutturazione di un immobile adibito a civile abitazione

LOCALITA': Pucciarelli - via della Repubblica - Castiglione del Lago.

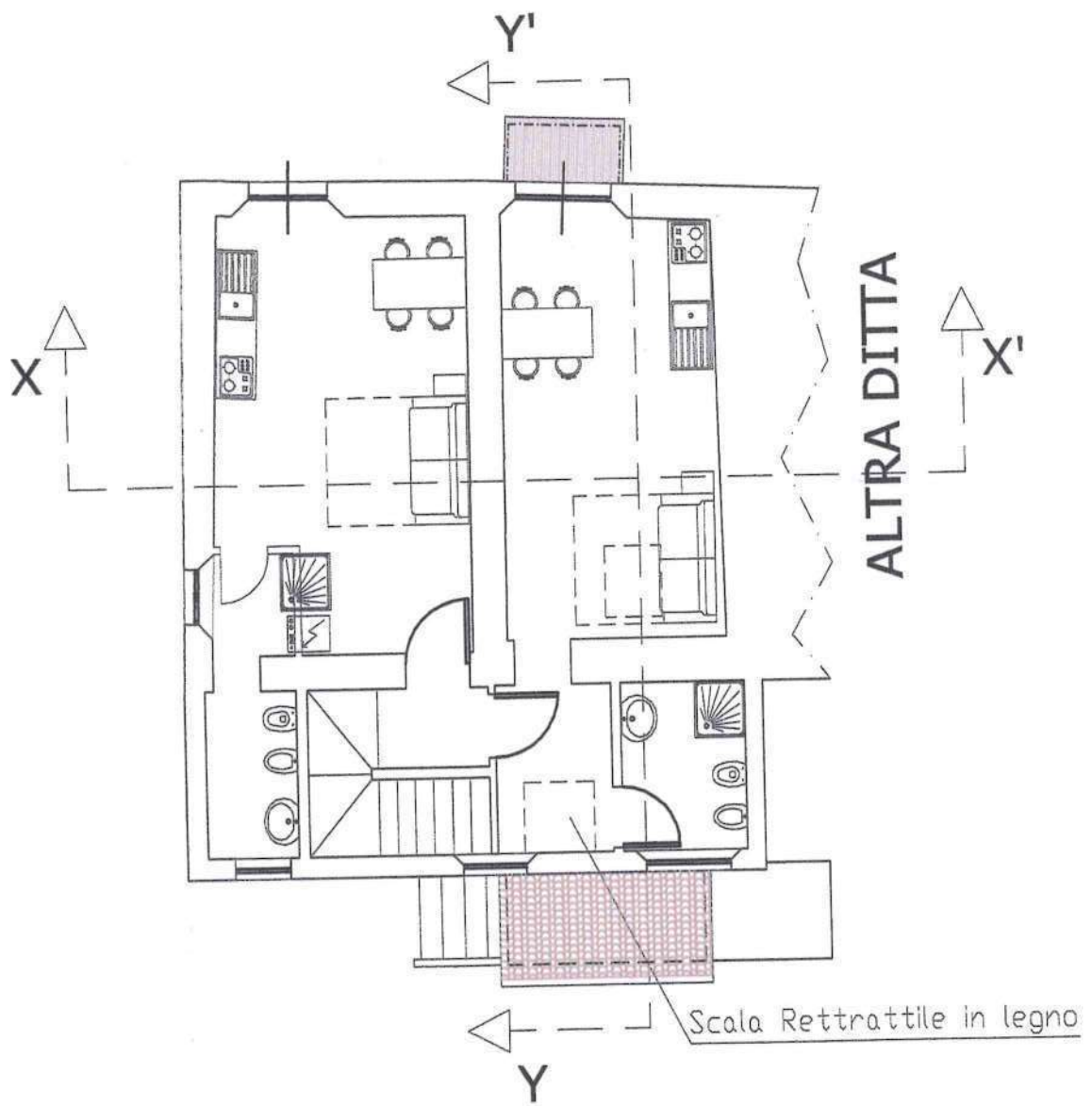
PROPRIETA':

TAVOLA:

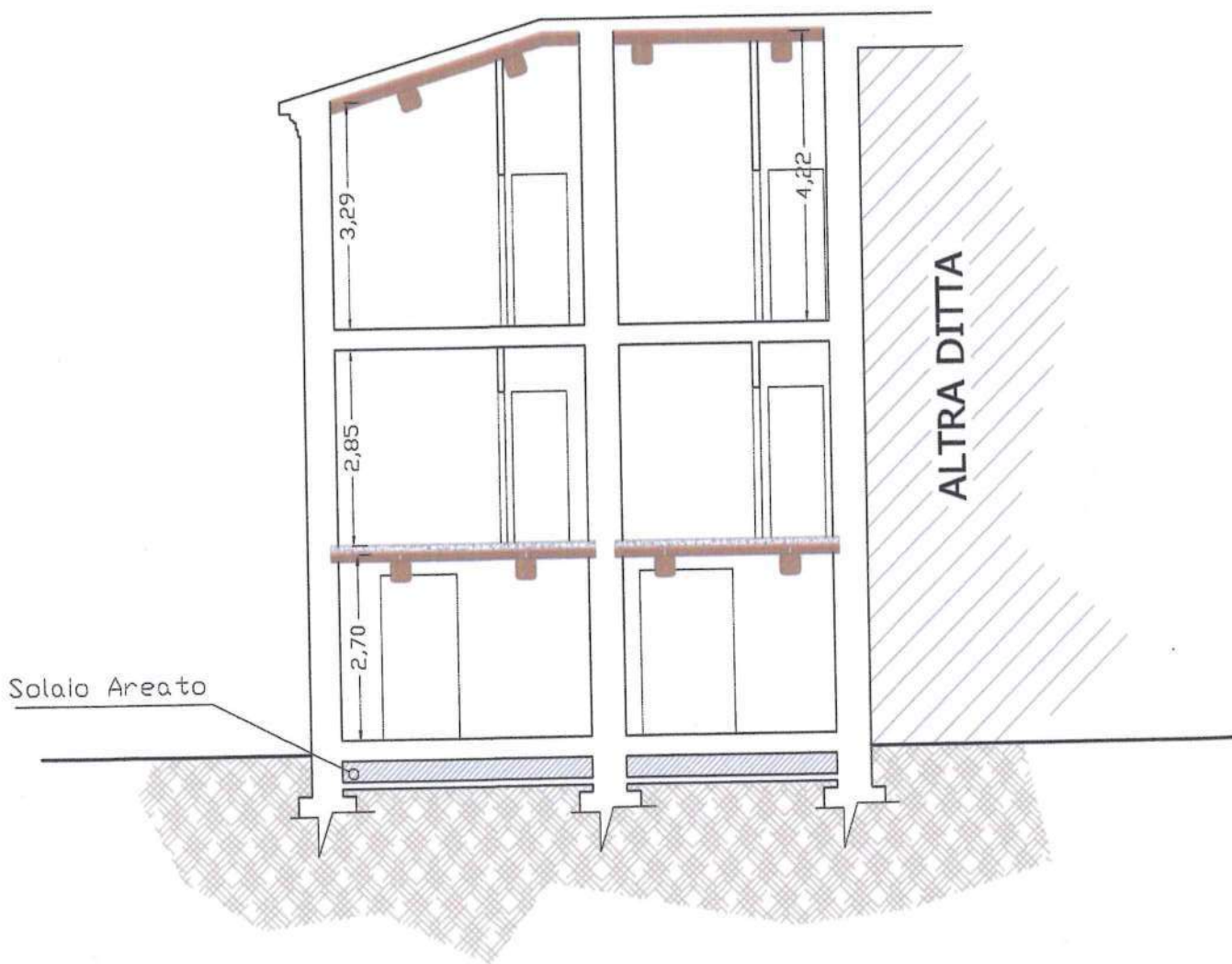
3

ELABORATO:

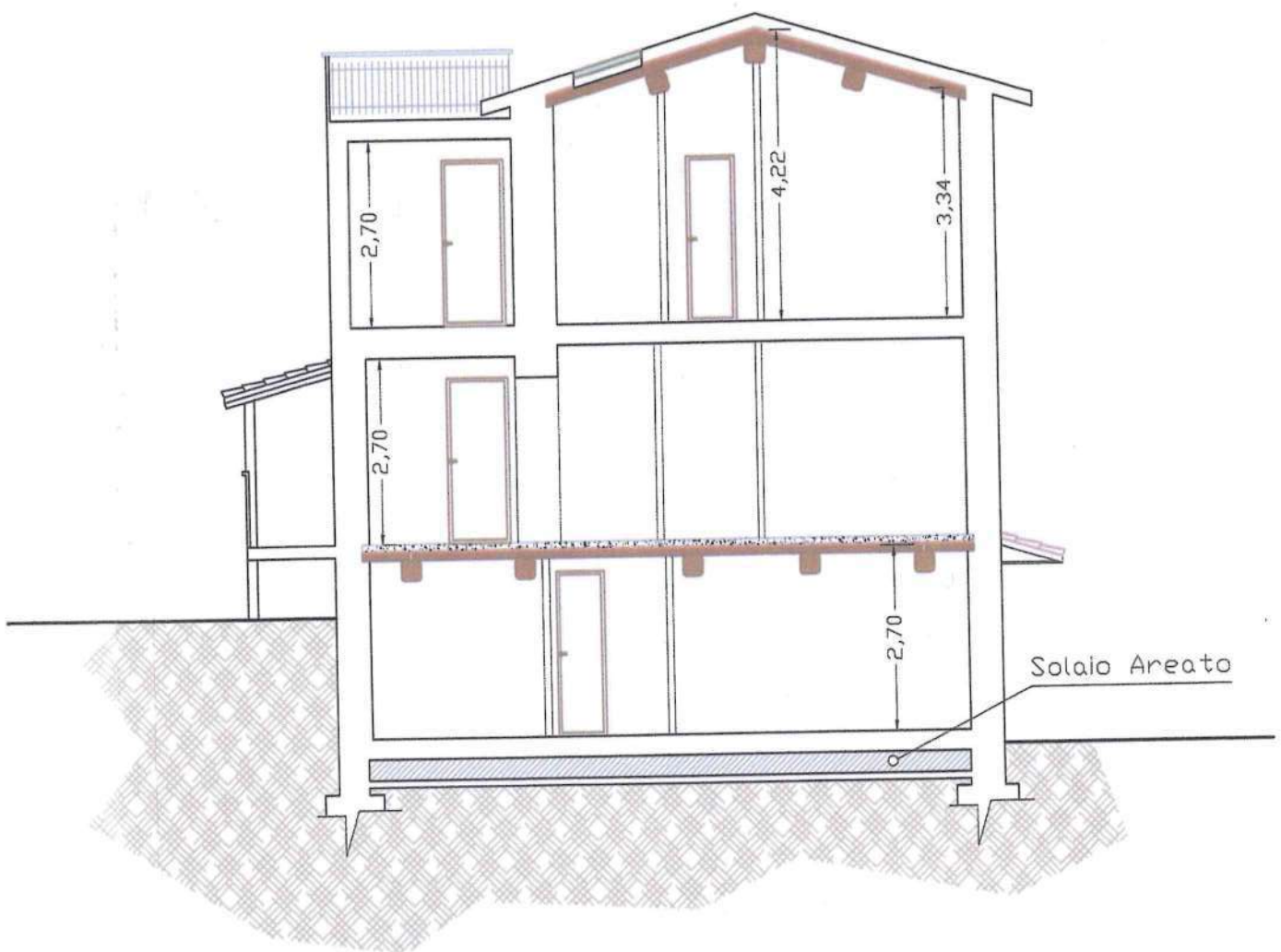
PLANIMETRIE  
PROSPETTI E SEZIONI  
STATO MODIFICATO



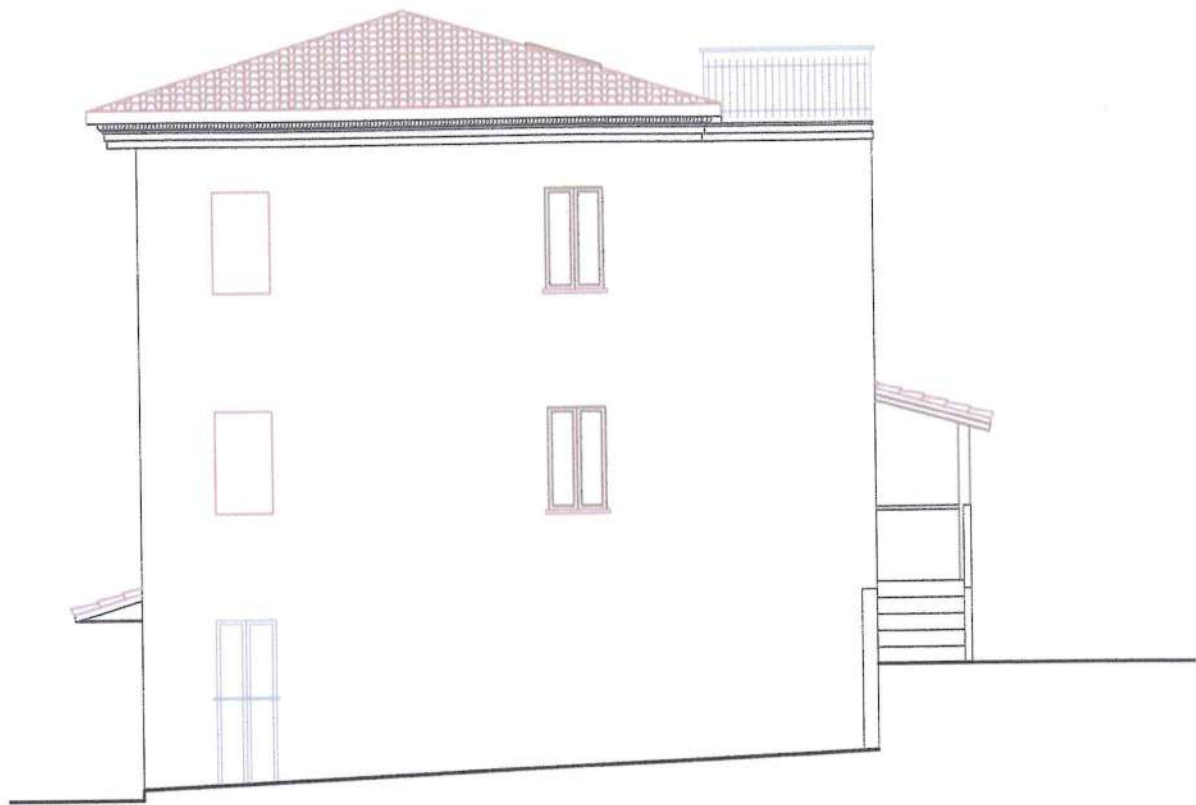
*PLANIMETRIA PIANO SECONDO*



*SEZIONE X-X'*



SEZIONE Y-Y'



*PROSPETTO LATO DESTRO*



ALTRA DITTA

*RETROSPETTO*

## **ALLEGATO N. 4**

RICEVUTA, MODELLO DEPOSITO, RELAZIO. PROG. STRUT. – IMMOBILE SANFATUCCHIO





Provincia di Perugia

## SERVIZIO CONTROLLO COSTRUZIONI E PROTEZIONE CIVILE

Perugia, 21 novembre 2011

Protocollo **N. 495804** - (tipologia: Cod. 080503010012)

Rif. Prot. Comune n. 15281 del 17/05/11

Area Edilizia

**Al Committente****Al Progettista****Al Direttore dei Lavori****All'Impresa****Al Comune di CASTIGLIONE DEL LAGO**

Oggetto: Ricevuta avvenuta presentazione richiesta autorizzazione e comunicazione avvio del procedimento

Lavori che rientrano nella categoria **9** del gruppo **C** relativi a INTERVENTI LOCALI PER RISTRUTTURAZIONE DI UN IMMOBILE DESTINATO A CIVILE ABITAZIONE

Comune di CASTIGLIONE DEL LAGO - LOC. PUCCIARELLI - VIA DELLA REPUBBLICA

Si attesta che in data odierna è stata presentata la richiesta di autorizzazione ai sensi dell'art. 8 L.R. 27/01/2010 con allegata la seguente documentazione:

- [X] a) n. 2 copie del progetto architettonico;
- [X] b) n. 2 copie della relazione tecnica illustrativa;
- [ ] c) n. 2 copie della relazione geotecnica;
- [ ] d) n. 2 copie della relazione geologica;
- [X] e) n. 2 copie della relazione sulle fondazioni;
- [X] f) n. 2 copie della relazione dei calcoli;
- [X] g) n. 2 copie Schede riassuntiva presentazione risultati del calcolo;
- [X] h) n. 2 copie Disegni esecutivi della struttura;
- [X] i) n. 2 copie Particolari costruttivi;
- [X] l) n. 2 copie Relazione sui materiali impiegati;
- [X] m) n. 2 copie Piano di manutenzione;
- [X] n) n. 2 copie Allegato A prospetto calcolo contributo;
- [X] o) n. 1 Originale attestato di versamento di euro 150
- [X] p) n. 2 copie Dichiarazione Competenza Professionale

Totale documenti **n. 12** collazionati su complessivi **n. 7** elaborati e/o fascicoli

La presente, che non autorizza l'inizio dei lavori, costituisce comunicazione di inizio procedimento ai sensi della legge 18/6/2009 n. 69, il responsabile del provvedimento è l'Ing. Utilio Nasini e il Responsabile del procedimento è il Geom. Fabio Campagnacci - Perugia Via Palermo 106 - Tel. 075 3681331, l'autorizzazione, ai sensi dell'art. 9 L.R. 5/2010 deve essere rilasciata entro 60 gg dalla presente, il procedimento potrà essere sospeso una sola volta entro 30 giorni per richiesta di documentazione integrativa, in ogni caso il periodo di sospensione non può essere superiore a 30 giorni. Avverso il procedimento di diniego di autorizzazione di cui all'art. 3 LR 5/2010 è ammesso ricorso amministrativo al Presidente della Giunta Regionale ai sensi del decreto Presidente della Repubblica 24/11/71 n. 1199.

per il responsabile del procedimento

**Allegato 2**  
**Modello di richiesta autorizzazione e preavviso scritto**  
**(art.21, c. 1, lett. b), L.R. n. 5 del 27.01.2010)**



**AL SIG. PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI PERUGIA**

- OGGETTO:**
- (1)  Preavviso scritto e deposito in zona III:
  - (2)  D.P.R. 380/01 artt. 93 e 94\*, L.R. 5/10 art. 10
  - (3)  D.P.R. 380/01 artt. 65\*\*, 93 e 94\*, L.R. 5/10 art. 10
  - (4)  .....
  - (5)  Richiesta autorizzazione in zona I e II e III:
    - (6)  D.P.R. 380/01 artt. 93 e 94\*, L.R. 5/10 art. 8 comma 1
    - (7)  D.P.R. 380/01 artt. 65\*\*, 93 e 94\*, L.R. 5/10 art. 8 comma 1
    - (8)  D.P.R. 380/01 artt. 61\*\*\* L.R. 5/10 art. 8 comma 2-a (abitati da consolidare)
    - (9)  D.P.R. 380/01 artt. 61 L.R. 5/10 art. 8 comma 2-b (violazioni norme antisismiche)
    - (10)  L.R. 5/10 art. 8 comma 2-c (edifici strategici /rilevanti)
    - (11)  D.P.R. 380/01 artt. 90 L.R. 5/10 art. 8 comma 2-d (sopraelevazioni)
    - (12)  dell'art. 32 della Legge n. 47 del 28/2/85 (condono edilizio-parere zona in frana);
    - (13)  .....
  - (14)  Deposito progetto ai sensi:
    - (15)  dell'art. 35 della Legge n. 47 del 28/2/85 (condono-conformità);
    - (16)  .....

Il sottoscritto (17)  
 residente in (19) ....  
 domiciliato in (20)  
 e-mail (21) peru

si autorizza l'utilizzo della e-mail in sostituzione della posta ordinaria  SI  NO  
 in qualità di (22) INTERESSARE COMMITTENTE

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato in oggetto

**PRESENTA**

- (23)  Preavviso e deposito in zona III (24)  Richiesta autorizzazione; (25)  Deposito progetto;
- relativa/o ai lavori di (26) **INTERVENTI LOCALI PER RISTRUTTURAZIONE DI UN IMMOBILE DESTINATO A CIVILE ABITAZIONE**  
 .....  
 (descrizione dei lavori)
- (27)  Variante a pratica originaria prot. n. (28) ..... del .....  
 relativa a (29) .....  
 (descrizione lavori in variante)
- (30)  che rientrano, ai sensi della D.G.R. n. 816 del 04/06/2010, nella categoria n. 9 Gruppo C  
 mc ..... (mc. strutturali vuoto per pieno)

Siti nel Comune di <sup>(31)</sup> **Castiglione del Lago (PG)**.....

Fraz./via o piazza **Loc. Pucciarelli - Via della Repubblica**.....

Estremi riferimento progetto presentato in Comune ai fini del rilascio del titolo autorizzativo

Prot. n. **15281**..... del **17/05/2011**..... (32)

Zona sismica **.2**..... ( 1, 2, 3 – classificazione ai sensi della DGR 852/2003) (33)

individuati al foglio catastale n. (34)	<b>88</b> .....	particella	<b>259</b> ; .....	..... ; .....
	.....	particella	..... ; .....	..... ; .....
COORDINATE GEOGRAFICHE ED50 (35)	LAT	<b>43</b> ° ,	<b>0 8 7 4</b>	N
	LONG	<b>12</b> ° ,	<b>0 5 4 4</b>	E

VITA NOMINALE (36)		I	<b>X</b>	3
CLASSE D'USO (37)	I	<b>X</b>	III	IV

Si dichiara altresì che:

- Il Progettista  
residente e/o  
domiciliato ..  
e-mail / pec ....  
si autorizza l'u

- Il Progettista  
residente e/o  
domiciliato ....  
e-mail / pec .p.  
si autorizza l'u

- Il Direttore d  
residente e/o  
domiciliato ...  
e-mail / pec ....  
si autorizza l'u

- Il Costruttore  
residente e/o  
domiciliato ...  
e-mail / pec .....tel .....  
si autorizza l'utilizzo della e-mail in sostituzione della posta ordinaria  SI  NO

- Il Geologo è ) .....C.F. .... altri   
residente e/o  
domiciliato .....  
e-mail / pec .....tel .....  
si autorizza l'utilizzo della e-mail in sostituzione della posta ordinaria  SI  NO



€ sul C/C n.69138816

di Euro       150,00

IMPORTO IN LETTERE CENTOCINQUANTA/00

INTESTATO A AMM.NE PROV.LE PERUGIA DEP.ATTO

E  
V  
C



Handwritten signature and number 1025.

IMPORTANTE  
NON SCRIVERE SUL  
RETRO DELLA RICEVUTA  
DI ACCREDITO.

BOLLO DELL'UFFICIO POSTALE

CAUSALE  
DEPOSITO ATTI CONTROLLO COSTRUZIONI

Si allega la seguente documentazione: (38)

- a) n. 2 copie del progetto architettonico;
- b) n. 2 copie della relazione tecnica illustrativa;
- c) n. 2 copie della relazione geotecnica;
- d) n. 2 copie della relazione geologica;
- e) n. 2 copie della relazione sulle fondazioni;
- f) n. 2 copie della relazione di calcoli;
- g) n. 2 copie schede riassuntiva presentazione risulti
- h) n. 2 copie disegni esecutivi della struttura;
- i) n. 2 copie particolari costruttivi;
- l) n. 2 copie relazione sui materiali impiegati;
- m) n. 2 copie piano di manutenzione;
- n) n. 2 copie allegato A prospetto calcolo contributo
- o) n.1 originale attestato di versamento di euro 150,00
- p) n. 2 copie DICHIARAZIONE COMPETENZA PROFESSIONALE

TOTALE ELABORATI N. -----

(firma per este)

(39)  Si attesta che il progetto architettonico allegato con  
CASTIGLIONE DEL LAGO ai fini del

(timbro e firma)

Handwritten signature.

(40)  La presente denuncia è valida anche ai sensi e per

(timbro e firma)

Handwritten mark.

(41)

(timbro e firma)

(41)

(timbro e firma)

Handwritten notes: DEL LAGO 000541

**ULTERIORI NOTIZIE**

Il sottoscritto .....  
Dichiara inoltre .....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

firma .....

(42) Nomina del Collaudatore in corso d'opera e Accettazione dell'incarico

Il sottoscritto ..... in qualità di Committente dichiara di nominare Collaudatore dei lavori in oggetto:

.....

Iscritto all'Albo..... Prov. di ..... n. ....

Domiciliato in ..... Via .....

codice fiscale/partita IVA (per le persone giuridiche) \_\_\_\_\_

e-mail/ pec ..... tel .....

si autorizza l'utilizzo dell'e-mail in sostituzione della posta ordinaria si  no

**IL COMMITTENTE** (firma)  
.....

**IL COLLAUDATORE** (timbro e firma - allegare fotocopia documento identità)  
.....

Dichiarazione ai sensi dell'art. 67 comma 2 D.P.R. 380/01

Il sottoscritto ..... in qualità di Collaudatore dichiara di accettare l'incarico conferitogli, di non aver partecipato alla progettazione dell'opera, di essere iscritto all'Albo professionale da almeno dieci anni e di impegnarsi a non prendere parte alla direzione e alla esecuzione dei lavori.

**IL COLLAUDATORE** (timbro e firma)  
.....

Ovvero:

(43)  Trattandosi di opere di miglioramento sismico eseguite su un edificio esistente ai sensi del D.M. 16/01/96, punto C.9.1.2, non si effettuerà il Collaudo Statico

(44)  Trattandosi di opere di intervento localizzato eseguite su un edificio esistente ai sensi del D.M. 14/01/2008, punto 8.4, non si effettuerà il Collaudo Statico

**IL**  
.....

(45) PROSPETTO DATI FISCALI (altri soggetti indicati nel prospetto ulteriori notizie)

SOGGETTO	CODICE FISCALE e/o PARTITA IVA	FIRME

(allegare fotocopia documento identità di tutti i soggetti)

**Dichiarazione ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs n. 196/2003)**

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs n. 196/2003), Le forniamo le seguenti informazioni:

1. I dati da Lei forniti verranno trattati per le finalità previste dal D.P.R. 380/01 – capo IV Provvedimenti per le costruzioni con particolari prescrizioni per le zone sismiche.
2. Il trattamento sarà effettuato con modalità manuali e informatizzate.
3. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai sensi delle leggi citate e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati comporterà la mancata prosecuzione del procedimento.
4. I dati saranno comunicati al Comune di competenza, ai sensi art. 94 del D.P.R. 380/01.
5. Il titolare del trattamento è la Provincia di .....
6. Il responsabile del trattamento è il dirigente responsabile del Servizio ..... ai sensi del D.P.R. 380/01. La struttura provinciale è inoltre riportata al sito web: <http://www.....>
7. Gli incaricati sono individuati nei dipendenti assegnati all'ufficio competente, di cui al p.to 6.
8. In ogni momento potrà esercitare i Suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. 196/2003.

*(46) Asseverazioni ai sensi dell'art. 13 comma 1 L.R. n. 5 del 27/1/2010*

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ in qualità di progettista  
strutturale dell'opera in \_\_\_\_\_  
lice Penale, consapevole della  
responsabilità penale cui può andare incontro per dichiarazioni mendaci

**ASSEVERA**

- 1- che il progetto è redatto in conformità alla Norme Tecniche per le Costruzioni  
D.M. 14/01/2008.....;
- 1- la congruità tra il progetto esecutivo riguardante le strutture e quello architettonico  
allegato alla presente istanza;

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ in qualità di progettista  
architettonico dell'opera in oggetto, ai sensi di legge e dell'art.481 del Codice Penale, consapevole  
della responsabilità penale cui può andare incontro per dichiarazioni mendaci

**ASSEVERA**

- 1- il rispetto delle prescrizioni sismiche contenute negli strumenti di pianificazione  
territoriale ed urbanistica.



# Comune di Castiglione del Lago

Provincia di Perugia

Interventi locali per ristrutturazione di un immobile destinato a civile abitazione

Località: Pucciarelli - Via della Repubblica

Committente:

Progettista architettonico:

Progettista strutturale:

DATA:

06/06/2011

- Relazione Tecnica Illustrativ
- Relazione sui materiali
- Relazione di Calcolo
- Schede riassuntive presentazione risultati di calcolo
- Relazione sulle Fondazioni
- Piano di manutenzione dell'opera



## RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

La presente relazione descrive interventi classificabili come "Riparazione o Interventi locali" da eseguirsi nell'immobile, oggetto di ristrutturazione di proprietà dei Sig.ri Aprea Antonio e Magaletta Massimo ubicato nel comune di Castiglione del Lago in loc. Pucciarelli, Via della Repubblica.

Oggetto dell'intervento sono lavori che prevedono la realizzazione di alcune nuove aperture interne con la chiusura di altre esistenti, la modifica di alcune aperture esterne, la sostituzione del solaio di copertura che si trova in non perfetto stato di conservazione e la rimozione, al secondo piano, di un controsoffitto non strutturale.

Al piani primo e secondo si realizzano nuove aperture con il rinforzo delle pareti interessate mediante l'inserimento di cerchiature metalliche disposte ai lati della muratura, in modo da ripristinare la rigidità e la resistenza che la parete possedeva prima dell'intervento.

Al piano terra analogamente è presente una nuova apertura in questo caso il recupero la compensazione in termini di resistenza e di rigidità è ottenuto mediante la riduzione di dimensioni di una grossa apertura esistente. Sempre al piano terra verrà riaperta una finestra mediante l'eliminazione della tamponatura non strutturale.

Tali interventi rientrano nella categoria "**riparazione e intervento locale**" ai sensi del D.M. 14/1/2008 e Circolare n. 617/CSLLPP del 2 febbraio 2009 contenente le "Istruzioni per l'applicazione delle nuove norme tecniche per le costruzioni" dove al punto C8.4.3 si prevede che l'apertura di un vano in una parete muraria sia accompagnata da opportuni rinforzi non indebolisca l'elemento variato sia per quanto riguarda la rigidità che la resistenza. La presente relazione tecnica vuole pertanto dimostrare che nella realizzazione delle nuove aperture la rigidità finale non varia significativamente rispetto a quella iniziale e che la resistenza e lo spostamento ultimo della parete nello stato finale non sono inferiori ai corrispondenti valori dello stato iniziale.

La copertura sarà sostituita mantenendo la stessa tipologia, senza determinare incrementi di carichi e senza variazione significativa di rigidità nel piano, in corrispondenza delle murature saranno messi in opera cordoli in acciaio collegati alle murature portanti mediante perforazioni armate. Su alcune finestre è prevista la sostituzione degli architravi.

Città della Pieve, 06/06/2011

## RELAZIONE SUI MATERIALI

### Calcestruzzo:

- Cemento: tipo CEM II/A-LL 32,5 R conforme a UNI EN 197/1
- Aggregati: obbligo di marcatura CE conforme a UNI EN 12620
- Acqua: conforme a UNI EN 1008
- Additivi: conforme a UNI 7101

### • Calcestruzzo:

- classe di esposizione XC2
- classe di resistenza C25/30
- rapporto acqua/cemento max 0,60
- contenuto cemento min 300 kg/mc
- diametro inerte max 20 mm
- classe di consistenza S4

### Acciaio per cemento armature ordinario

#### Caratteristiche meccaniche:

Acciaio saldabile per cemento armato B450C con i seguenti valori nominali delle tensioni:

$$f_{y \text{ nom}} = 450 \text{ N/mm}^2$$

$$f_{t \text{ nom}} = 540 \text{ N/mm}^2$$

Tabella 11.3.Ib

CARATTERISTICHE	REQUISITI	FRATTILE (%)
Tensione caratteristica di snervamento $f_{yk}$	$\geq f_{y \text{ nom}}$	5.0
Tensione caratteristica di rottura $f_{tk}$	$\geq f_{t \text{ nom}}$	5.0
$(f_t/f_y)_k$	$\geq 1,15$	10.0
$(f_y/f_{y \text{ nom}})_k$	$< 1,35$	10.0
Allungamento $(A_{gt})_k$	$\geq 7,5 \%$	10.0
Diametro del mandrino per prove di piegamento a 90 ° e successivo raddrizzamento senza cricche:		
$\phi < 12 \text{ mm}$	4 $\phi$	
$12 \leq \phi \leq 16 \text{ mm}$	5 $\phi$	
per $16 < \phi \leq 25 \text{ mm}$	8 $\phi$	
per $25 < \phi \leq 40 \text{ mm}$	10 $\phi$	

Modulo elastico acciaio armatura lenta:  $E = 210000 \text{ N/mm}^2$

Tensione di progetto (§4.1.2.1.1 – D.M.14.01.2008):  $f_{yd} = f_{yk}/\gamma_M = 391 \text{ N/mm}^2$

#### Modalità d'impiego:

Tutti gli acciai per cemento armato devono essere ad aderenza migliorata, aventi cioè una superficie dotata di nervature o indentature trasversali, uniformemente distribuite sull'intera lunghezza, atte ad aumentare l'aderenza al conglomerato cementizio.

Gli acciai B450C possono essere impiegati in barre di diametro  $\varnothing$  delle barre compreso tra 6 e 40mm. L'uso di acciai B450C in rotoli è ammesso, senza limitazioni, per diametri fino a  $\varnothing < 16 \text{ mm}$ .

#### Reti e tralicci elettrosaldati:

Gli acciai delle reti e tralicci elettrosaldati devono essere saldabili. L'interasse delle barre non deve superare i 330 mm. Per le reti e i tralicci costituiti con acciaio B450C, gli elementi base devono avere diametro  $\varnothing$  che rispetta la limitazione  $6 \text{ mm} < \varnothing < 16 \text{ mm}$ .

Classe acciaio C reti e tralicci elettrosaldati (secondo EN 1992-1-1):

$f_{y \text{ nom}} > 450 \text{ N/mm}^2$  (frattile 5,0%);

$f_t \text{ nom} > 540 \text{ N/mm}^2$  (frattile 5,0%);

$1,15 < f_{tk}/f_{yk} < 1,35$  (frattile 10,0%);

$(f_t/f_y \text{ nom})_k < 1,25\%$  (frattile 10,0%);

$(A_{gi})_k > 7,5\%$  (frattile 10,0%);

$\varnothing_{\text{min}}/\varnothing_{\text{max}} > 0,6$  (rapporto dei diametri dei fili dell'ordito);

resistenza al taglio (frattile minimo):  $0,3 \cdot A \cdot f_{yk}$  (con A area del filo)

I nodi delle reti devono resistere ad una forza di distacco determinata secondo quanto riportato nella UNI EN ISO 15630-2.

### Acciaio per carpenteria metallica

Si dovranno utilizzare acciai conformi alle norme armonizzate della serie UNI EN 10025 (per i laminati), UNI EN 10219-1 (per i tubi saldati), recanti la Marcatura CE. Nelle calcolazioni statiche sono

stati impiegati i seguenti valori:

modulo elastico:  $E = 210000 \text{ N/mm}^2$ ;

coefficiente di Poisson:  $\nu = 0,3$

modulo di elasticità trasversale:  $G = E/[2(1 + \nu)] = 80769 \text{ N/mm}^2$

coefficiente di espansione termica lineare:  $\alpha = 12 \cdot 10^{-6} \text{ per } ^\circ\text{C}^{-1}$  (per temperature fino a  $100^\circ\text{C}$ )

densità:  $\rho = 7850 \text{ kg/m}^3$ .

In sede di progettazione, sono stati assunti i dati sintetizzati di seguito nella tabella (D.M.14.01.2008), i profili metallici saranno realizzati con Acciaio tipo S235.

**Tabella 11.3.IX – Laminati a caldo con profili a sezione aperta**

Norme e qualità degli acciai	Spessore nominale dell'elemento			
	$t \leq 40 \text{ mm}$		$40 \text{ mm} < t \leq 80 \text{ mm}$	
	$f_{yk} [\text{N/mm}^2]$	$f_{tk} [\text{N/mm}^2]$	$f_{yk} [\text{N/mm}^2]$	$f_{tk} [\text{N/mm}^2]$
UNI EN 10025-2				
S 235	235	360	215	360
S 275	275	430	255	410
S 355	355	510	335	470
S 450	440	550	420	550
UNI EN 10025-3				
S 275 N/NL	275	390	255	370
S 355 N/NL	355	490	335	470
S 420 N/NL	420	520	390	520
S 460 N/NL	460	540	430	540
UNI EN 10025-4				
S 275 M/ML	275	370	255	360
S 355 M/ML	355	470	335	450
S 420 M/ML	420	520	390	500
S 460 M/ML	460	540	430	530
UNI EN 10025-5				
S 235 W	235	360	215	340
S 355 W	355	510	335	490

#### Saldature:

- A filo continuo o ad arco con elettrodi tipo E44 classe 4B UNI 5132 spessore min. 7 mm.

### Caratteristiche meccaniche bulloneria

I bulloni utilizzati nelle giunzioni devono appartenere alle sotto indicate classi della norma UNI EN ISO 898-1:2001, associate nel modo indicato nella tabella sottostante (D.M:14.01.2008):

Tabella 11.3.XII.a

	Normali			Ad alta resistenza	
Vite	4.6	5.6	6.8	8.8	10.9
Dado	4	5	6	8	10

Tabella 11.3.XII.b

Classe	4.6	5.6	6.8	8.8	10.9
$f_y$ (N/mm <sup>2</sup> )	240	300	480	649	900
$f_b$ (N/mm <sup>2</sup> )	400	500	600	800	1000

### Legno

Legno lamellare di abete tipo GL24h

**Tabella 18-4**-Classi di resistenza per legno lamellare di conifera omogeneo e combinato(EN1194)

Valori caratteristici di resistenza e modulo elastico	GL24h	GL24c	GL28h	GL28c	GL32h	GL32c	GL36h	GL36c
<b>Resistenze (MPa)</b>								
flessione	$f_{m,g,k}$	24	28		32		36	
trazione parallela alla fibratura	$f_{t,0,g,k}$	16.5	14.0	19.5	16.5	22.5	19.5	22.5
trazione perpendicolare alla fibratura	$f_{t,90,g,k}$	0.40	0.35	0.45	0.40	0.50	0.45	0.50
compressione parallela alla fibratura	$f_{c,0,g,k}$	24.0	21.0	26.5	24.0	29.0	26.5	29.0
compressione perpendicolare alla fibratura	$f_{c,90,g,k}$	2.7	2.4	3.0	2.7	3.3	3.0	3.3
taglio	$f_{v,g,k}$	2.7	2.2	3.2	2.7	3.8	3.2	3.8
<b>Modulo elastico (GPa)</b>								
modulo elastico medio parallelo alle fibre	$E_{0,g,mean}$	11.6	11.6	12.6	12.6	13.7	13.7	14.7
modulo elastico caratteristico parallelo alle fibre	$E_{0,g,05}$	9.4	9.4	10.2	10.2	11.1	11.1	11.9
modulo elastico medio perpendicolare alle fibre	$E_{90,g,mean}$	0.39	0.32	0.42	0.39	0.46	0.42	0.46
modulo di taglio medio	$G_{g,mean}$	0.72	0.59	0.78	0.72	0.85	0.78	0.85
<b>Massa volumica (kg/m<sup>3</sup>)</b>								
Massa volumica caratteristica	$\rho_{g,k}$	380	350	410	380	430	410	430

### Unioni legno-legno

Viti tipo HBS Rothoblaas



### Muratura esistente

Sulla base delle informazioni complessivamente acquisite sul fabbricato, si assume un livello di conoscenza LC1 (§ C8A.1.A, Circ. n.617 del 2/2/09), che porta all'adozione di un fattore di confidenza  $FC = 1,35$  (Tabella C8A.1.1, Circ. n.617 del 2/2/09) e all'utilizzo dei valori minimi di resistenza riportati nella Tabella C8A.2.1 per la tipologia muraria in considerazione.

Dalle verifiche in situ condotte è risultato la presenza di muratura in pietrame disordinata, dalla tabella C8A.2.1 della Circ. n.617 2/2/09 risultano i valori di seguito riportati:

Resistenza media a compressione della muratura ( $f_d$ ) =  $100 \text{ N/cm}^2$

Resistenza media a taglio della muratura ( $\tau_d$ ) =  $2,0 \text{ N/cm}^2$

Valore medio del modulo di elasticità normale ( $E$ ) =  $870 \text{ N/mm}^2$

Valore medio del modulo di elasticità tangenziale ( $G$ ) =  $290 \text{ N/mm}^2$

Peso specifico medio della muratura ( $w$ ) =  $19 \text{ kN/m}^3$

I parametri meccanici da impiegare nel calcolo sono riepilogati di seguito, i valori medi di riferimento delle resistenze risultano ridotte attraverso il fattore di confidenza, i moduli elastici sono quelli in condizioni fessurate considerando una riduzione del 50%:

Resistenza media a compressione della muratura ( $f_m$ ) =  $74 \text{ N/cm}^2$

Resistenza media a taglio della muratura ( $\tau_0$ ) =  $1,48 \text{ N/cm}^2$

Valore medio del modulo di elasticità normale ( $E_{\text{fessurate}}$ ) =  $435 \text{ N/mm}^2$

Valore medio del modulo di elasticità tangenziale ( $G_{\text{fessurate}}$ ) =  $145 \text{ N/mm}^2$

Peso specifico medio della muratura ( $w$ ) =  $19 \text{ kN/m}^3$

## Muratura Nuova in laterizio semipieno

### Malta

È previsto l'impiego di malta cementizia a composizione prescritta di Classe M8.

### Elementi in laterizio per la muratura nuova

Si utilizzano elementi artificiali semipieni in laterizio normale, posti in opera con fori verticali, impiegando una malta cementizia a composizione prescritta M12.

Gli elementi impiegati dovranno possedere gli specifici requisiti richiesti per impiego strutturale secondo quanto indicato nel § 4.5.2. e nel § 7.8.1.2 delle NTC di cui al D.M. 14-01-2008.

Saranno impiegati elementi in laterizio di categoria II caratterizzati:

- Resistenza caratteristica a compressione dell'elemento nella direzione verticale  $f_{bk} = 10 \text{ N/mm}^2$
- Resistenza caratteristica dell'elemento in direzione orizzontale e nel piano del muro  $\bar{f}_{bk} = 2.00 \text{ N/mm}^2$

Tutti i materiali e i prodotti per uso strutturale devono essere qualificati dal produttore secondo le modalità indicate nel capitolo 11 delle "Norme Tecniche per le Costruzioni" approvate con D.M. 14 gennaio 2008. E' onere del Direttore dei Lavori, in fase di accettazione, acquisire e verificare la documentazione di qualificazione.

Città della Pieve, 06/06/2011

**ALLEGATO N. 5**

AUTORIZZAZIONE SISMICA– IMMOBILE SANFATUCCHIO





Provincia di Perugia  
AREA EDILIZIA

SERVIZIO CONTROLLO COSTRUZIONI E  
PROTEZIONE CIVILE

Perugia, li 23 DIC. 2011

PROTOCOLLO N. 539820-8

Riferimento Ns. Prot.  
N. 495804 del 21/11/2011

Cod. 080503060070

Oggetto: **AUTORIZZAZIONE ai sensi dell'art. 8 L.R. n. 5 del 27/01/2010 e dell'art 94 del D.P.R. n. 380/01**  
Ditta:  
Lavori di: **INTERVENTI LOCALI PER RISTRUTTURAZIONE DI UN IMMOBILE DESTINATO A CIVILE ABITAZIONE**  
Comune di: **CASTIGLIONE DEL LAGO**  
Via/località: **LOC. PUCCIARELLI**  
Dati catastali: **Fg 88 part 259**  
Rif. Progetto presentato in Comune ai fini del rilascio del titolo autorizzativo prot. 15281 del 17/05/2011

Visto il progetto presentato allegato alla richiesta di autorizzazione in data 21/11/2011 prot 495804, vista l'istruttoria tecnica eseguita ai sensi della D.C.P. n. 81 del 08/07/2010 di cui al verbale prot. n. 536305 del 21/12/2011, alla luce dell'ulteriore documentazione integrativa presentata a chiarimento in data 14/12/2011 prot. 525903,

### **SI AUTORIZZA**

ad eseguire i lavori in oggetto ai sensi della normativa vigente.

La documentazione integrativa allegata costituisce parte integrante dell'autorizzazione.

Si precisa che il Direttore dei Lavori, cui la presente è inviata per conoscenza e l'Impresa esecutrice, ciascuno nell'ambito della propria competenza, dovranno considerarsi gli unici responsabili delle opere, sia nei riguardi della loro progettazione e calcolo, che la loro qualità ed esecuzione.

La presente autorizzazione assolve anche agli obblighi di cui all'art. 65 del D.P.R. n. 380/01 "Denuncia dei lavori di opere in cemento armato o acciaio (ex art. 4 L. n. 1086/71)"

### **I LAVORI DEVONO AVERE INIZIO ENTRO 4 ANNI DALLA DATA DELLA PRESENTE.**

Ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 5 del 27/01/2010 (Tutela in sede amministrativa), avverso il provvedimento di diniego di cui all'articolo 9, comma 3 o in caso di mancato rilascio del provvedimento di cui al medesimo comma 3, entro i termini previsti dall'articolo 9, commi 3 e 4 è ammesso ricorso amministrativo al Presidente della Giunta Regionale ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 1199 del 24/11/1971 (Semplificazione dei procedimenti in materia di ricorsi amministrativi).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO CONTROLLO  
COSTRUZIONI E PROTEZIONE CIVILE

Dott. Ing. *Utile Nasini*

**ALLEGATO N. 6**

FOTO DI ARCHIVIO COMUNE ESTERNI ANTE LAVORI-IMMOBILE SANFATUCCHIO



CONTORELLI  
P. PAMELA BENEDETTI  
S. MARIA  
INCASSA  
n. 5160  
LIBRERIA  
CASTIGLIONE DEL LAGO





**ALLEGATO N. 7**

FOTO ESTERNI STATO ATTUALE POST LAVORI – IMMOBILE SANFATUCCHIO



## STATO ATTUALE FOTO ESTERNI – IMMOBILE SANFATUCCHIO



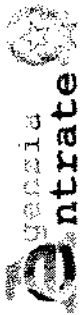
Foto n.1 Stato Attuale – Immobile Sanfatucchio



Foto n.2 Stato Attuale – Immobile Sanfatucchio

**ALLEGATO N. 8**

VISURA E PLANIMETRIA CATASTALE Fog.60 Part. 1413 Sub 6 – SANT'ARCANGELO



Direzione Provinciale di Perugia  
Ufficio Provinciale - Territorio  
Servizi Catastali

Data: 03/10/2024 Ora: 12.13.13  
Visura n.: PG0137001 Pag: 1

Segue

# Visura storica per immobile

## Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 03/10/2024

<b>Dati della richiesta</b>	Comune di <b>MAGIONE (Codice:E805 )</b>
<b>Catasto Fabbricati</b>	Provincia di <b>PERUGIA</b> Foglio: <b>60</b> Particella: <b>1413</b> Sub.: <b>6</b>

(1) Proprietà 1/1 in regime di separazione dei beni

### Unità immobiliare dal 22/06/2015

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA			
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe		Consistenza	Superficie Catastale	Rendita
1		60	1413	6			A/2	3	4,5 vani		Euro 302,13	VARIAZIONE TOPONOMASTICA del 22/06/2015 Pratica n. PG0123970 in atti dal 22/06/2015 VARIAZIONE TOPONOMASTICA DERIVANTE DA AGGIORNAMENTO ANSC (n. 48097.1/2015)
Indirizzo		VIA DELLA SAPIENZA Piano T										
Notifica		Partita			Mod.58							
Annotazioni		-classamento e rendita validati										

Mappali Terreni Correlati  
Codice Comune E805 - Foglio 60 - Particella 1413

### Situazione dell'unità immobiliare dal 31/12/2002

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA			
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe		Consistenza	Superficie Catastale	Rendita
1		60	1413	6			A/2	3	4,5 vani		Euro 302,13	FRAZIONAMENTO E FUSIONE del 31/12/2002 Pratica n. 494551 in atti dal 31/12/2002 FRAZIONAMENTO E FUSIONE (n. 83782.1/2002)



## Visura storica per immobile

### Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 03/10/2024

Indirizzo	VIALE DELLA SAPIENZA Piano T		
Notifica	Parità	Nod.58	
Annotazioni	-classamento e rendita validati		

**L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:**

**Situazione degli intestati dal 22/06/2012**

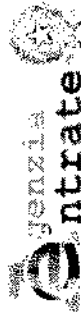
N		DATI ANAGRAFICI	
		<b>DIRITTI E ONERI REALI</b>	
		(1) Proprietà 1/1 in regime di separazione dei beni	
		ITA Nota presentata con Modello Unico n. 11322.1/2012 Reparto PI di	

		<b>DIRITTI E ONERI REALI</b>	
		(1) Proprietà 1/1 in regime di separazione dei beni fino al 22/06/2012	
		ITA Nota presentata con Modello Unico n. 9067.1/2006 Reparto PI di	

		<b>DIRITTI E ONERI REALI</b>	
		(1) Proprietà 1/1 fino al 02/05/2006	
		A Nota presentata con Modello Unico n. 15817.1/2003 Reparto PI di	

		<b>DIRITTI E ONERI REALI</b>	
		(1) Proprietà 1/1 fino al 12/09/2003	
		A Nota presentata con Modello Unico n. 5097.1/2003 Reparto PI di	

		<b>DIRITTI E ONERI REALI</b>	
		(1) Proprietà 1/1 in regime di separazione dei beni fino al 25/02/2003	



Direzione Provinciale di Perugia  
Ufficio Provinciale - Territorio  
Servizi Catastali

Data: 03/10/2024 Ora: 12.13.13 Fine

Visura n.: PG0137001 Pag: 3

# Visura storica per immobile

## Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 03/10/2024

**DATI DERIVANTI DA**

FRAZIONAMENTO E FUSIONE del 31/12/2002 Pratica n. 494551 in atti dal 31/12/2002 FRAZIONAMENTO E FUSIONE (n. 83782.1/2002)

**Per ulteriori variazioni richiedere le visure storiche dei seguenti immobili soppressi, originari del precedente**

Foglio 60 Particella 1413 Subaltemo 2; Foglio 60 Particella 1413 Subaltemo 3; Foglio 60 Particella 1413 Subaltemo 4;

Documento rilasciato da: Direzione Provinciale di Perugia

Ufficio Provinciale - Territorio

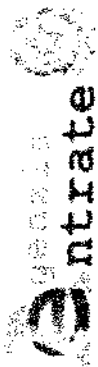
Servizi Catastali

Dati contabili: Ricevuta n. 24994 del 03/10/2024

Tributi speciali: Euro 1,00

Richiedente: CIRIBILLI LUCA

\* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria.



Ufficio Provinciale di Perugia - Territorio  
Servizi Catastali

# Visura storica per immobile

Data: 01/10/2014 - Ora: 17.03.13 Segue  
Visura n.: T251884 Pag: 1

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 01/10/2014

<b>Dati della richiesta</b>	<b>Comune di MAGIONE ( Codice: E805)</b>
<b>Catasto Terreni</b>	<b>Provincia di PERUGIA</b> <b>Foglio: 60 Particella: 1413</b>

## Area di enti urbani e promiscui dal 09/01/2006

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha, are, ca	Deduz	Reddito	
1	60	1413	-	ENTE URBANO	03 39		Agrario	FRAZIONAMENTO del 09/01/2006 n. 4044 .I/2006 hn atti dal 09/01/2006 (protocollo n. PG0004044)
Notifica				Partita		1		

Sono stati inoltre variati i seguenti immobili:

- foglio 60 particella 1471 - foglio 60 particella 1472 - foglio 60 particella 1473 - foglio 60 particella 1474 - foglio 60 particella 1475

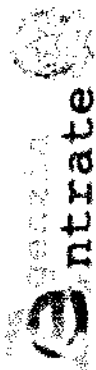
## Area di enti urbani e promiscui dal 29/11/2000

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha, are, ca	Deduz	Reddito	
1	60	1413	-	ENTE URBANO	08 10		Agrario	FRAZIONAMENTO del 29/11/2000 n. 4743 .I/2000 hn atti dal 29/11/2000 (protocollo n. 160143)
Notifica				Partita		1		

Sono stati inoltre variati i seguenti immobili:

- foglio 60 particella 104

L' intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:



Ufficio Provinciale di Perugia - Territorio  
Servizi Catastali

## Visura storica per immobile

Data: 01/10/2014 - Ora: 17.03.13 Segue  
Visura n.: T251884 Pag. 2

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 01/10/2014

Situazione dell'immobile che ha originato il precedente dal 14/09/1995

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub Porz	Qualità Classe	Superficie(m <sup>2</sup> ) ha are ca	Deduz	Reddito	
1	60	104	.	ENTE URBANO	28 60		Agrario	TIPO MAPPALLE del 14/09/1995 n. 4864 J/1995 in atti dal 14/09/1995
Notifica								
				Partita	I			

Situazione dell'immobile dal 17/01/1986

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub Porz	Qualità Classe	Superficie(m <sup>2</sup> ) ha are ca	Deduz	Reddito	
1	60	104	.	FUD ACCERT	28 60		Agrario	VARIAZIONE D'UFFICIO n. 65683 in atti dal 17/01/1986
Notifica								
				Partita	6923			

Situazione dell'immobile relativa ad atto del 11/08/1976 (antecedente all'impianto meccanografico)

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub Porz	Qualità Classe	Superficie(m <sup>2</sup> ) ha are ca	Deduz	Reddito	
1	60	104	.	SEMIN ARBOR	28 60		Agrario L. 28.600	FRAZIONAMENTO del 11/08/1976 n. 56580 in atti dal 16/10/1980
Notifica								
				Partita	4894			

Sono stati inoltre variati i seguenti immobili:  
- foglio 60 particella 677

Situazione dell'immobile dall'impianto meccanografico

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub Porz	Qualità Classe	Superficie(m <sup>2</sup> ) ha are ca	Deduz	Reddito	
1	60	104	.	SEMIN ARBOR	42 00		Agrario L. 42.000	Impianto meccanografico del 24/09/1977
* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria								

Dichiarazione protocollo n. 494551 del 31/12/2002

Planimetria di u.i.u. in Comune di Magione

Via Della Sapienza

civ.

**Agenzia del Territorio  
CATASTO FABBRICATI  
Ufficio Provinciale di  
Perugia**

Identificativi Catastali:

Sezione:

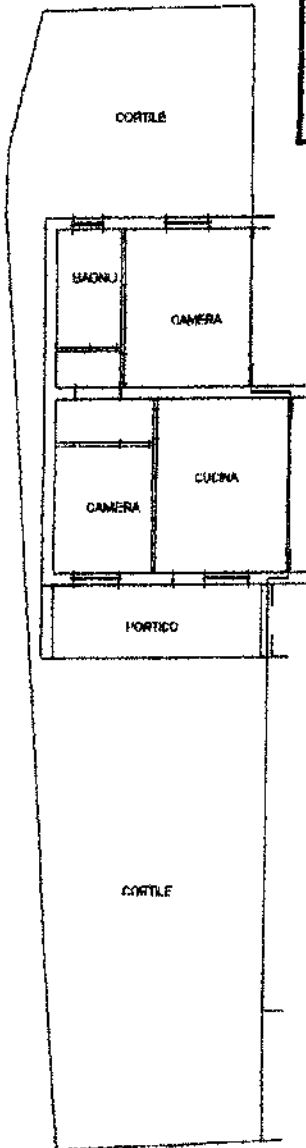
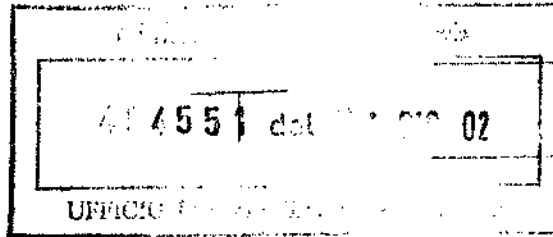
Foglio: 60

Particella: 1413

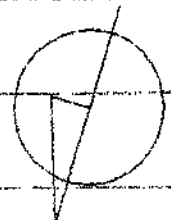
Subalterno: 6

Scheda n. 1

Scala 1:200



PIANO TERRA H. 2.70



Catasto dei Fabbricati - Situazione al 23/09/2014 - Comune di MAGIONE(E805) - < Foglio: 60 Particella: 1413 - Subalterno 6 >  
VIALE DELLA SAPIENZA piano: 1;

Ultima Planimetria in atti

**ELABORATO PLANIMETRICO**

**Agenzia del Territorio  
CATASTO FABBRICATI  
Ufficio Provinciale di  
Perugia**

Comune di Magione

Sezione: Foglio: 60

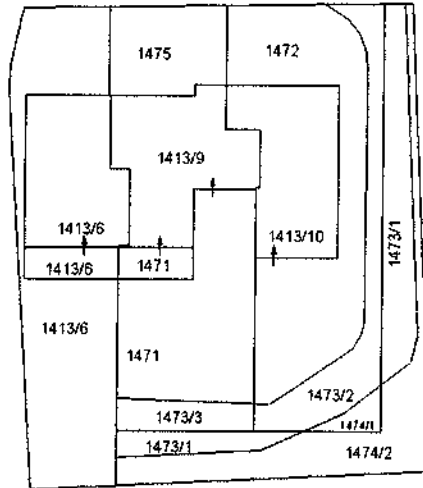
Particella: 1413

Protocollo n. 66029024 del 07/02/2006

Tipo Mappale n. 4044 del 09/01/2006

Dimostrazione grafica dei subalterni

Scala 1 : 500



Piano Terra



## ACCERTAMENTO DELLA PROPRIETA' IMMOBILIARE URBANA ELENCO DEI SUBALTERNI ASSEGNATI

Comune MAGIONE	Sezione	Foglio 60	Particella 1413	Tipo mappale 4044	del: 09/01/2006
-------------------	---------	--------------	--------------------	----------------------	--------------------

Sub	UBICAZIONE via/piazza	n.civ	Piani	Scala	Int	DESCRIZIONE
1						SOPPRESSO
2						SOPPRESSO
3						SOPPRESSO
4						SOPPRESSO
5						SOPPRESSO
6	viale della sapienza		T			ABITAZIONE DI TIPO CIVILE
7						SOPPRESSO
8						SOPPRESSO
9	viale della sapienza		T			ABITAZIONE DI TIPO CIVILE UNITA ALLE P.LLE 1471 E 1475
10	viale della sapienza		T			ABITAZIONE DI TIPO CIVILE UNITA ALLE P.LLE 1472 E 1474 SUB 1

Comune MAGIONE	Sezione	Foglio 60	Particella 1471	Tipo mappale 4044	del: 09/01/2006
-------------------	---------	--------------	--------------------	----------------------	--------------------

Sub	UBICAZIONE via/piazza	n.civ	Piani	Scala	Int	DESCRIZIONE
	viale della sapienza		T			CORTE E PORTICO UNITE ALLE P.LLE 1413/9 E 1475

Comune MAGIONE	Sezione	Foglio 60	Particella 1472	Tipo mappale 4044	del: 09/01/2006
-------------------	---------	--------------	--------------------	----------------------	--------------------

Sub	UBICAZIONE via/piazza	n.civ	Piani	Scala	Int	DESCRIZIONE
	viale della sapienza		T			CORTE UNITA ALLE P.LLE 1413/10 E 1474/1

Comune	Sezione	Foglio	Particella	Tipo mappale	del:
MAGIONE		60	1473	4044	09/01/2006

Sub	UBICAZIONE via/piazza	n.civ	Piani	Scala	Int	DESCRIZIONE
1	viale della sapienza		T			BCNC STRADA COMUNE A TUTTI I SUB DELLA P.LLA 1413 (EX P.LLA 1413/5)
2	viale della sapienza		T			BCNC STRADA COMUNE A TUTTI I SUB DELLA P.LLA 1413 (EX P.LLA 1413/8)
3	viale della sapienza		T			BCNC STRADA COMUNE A TUTTI I SUB DELLA P.LLA 1413 (EX P.LLA 1413/7)

Comune	Sezione	Foglio	Particella	Tipo mappale	del:
MAGIONE		60	1474	4044	09/01/2006

Sub	UBICAZIONE via/piazza	n.civ	Piani	Scala	Int	DESCRIZIONE
1	viale della sapienza		T			CORTE UNITA ALLE P.LLE 1413/10 E 1472
2	viale della sapienza		T			AREA URBANA DI MQ 117

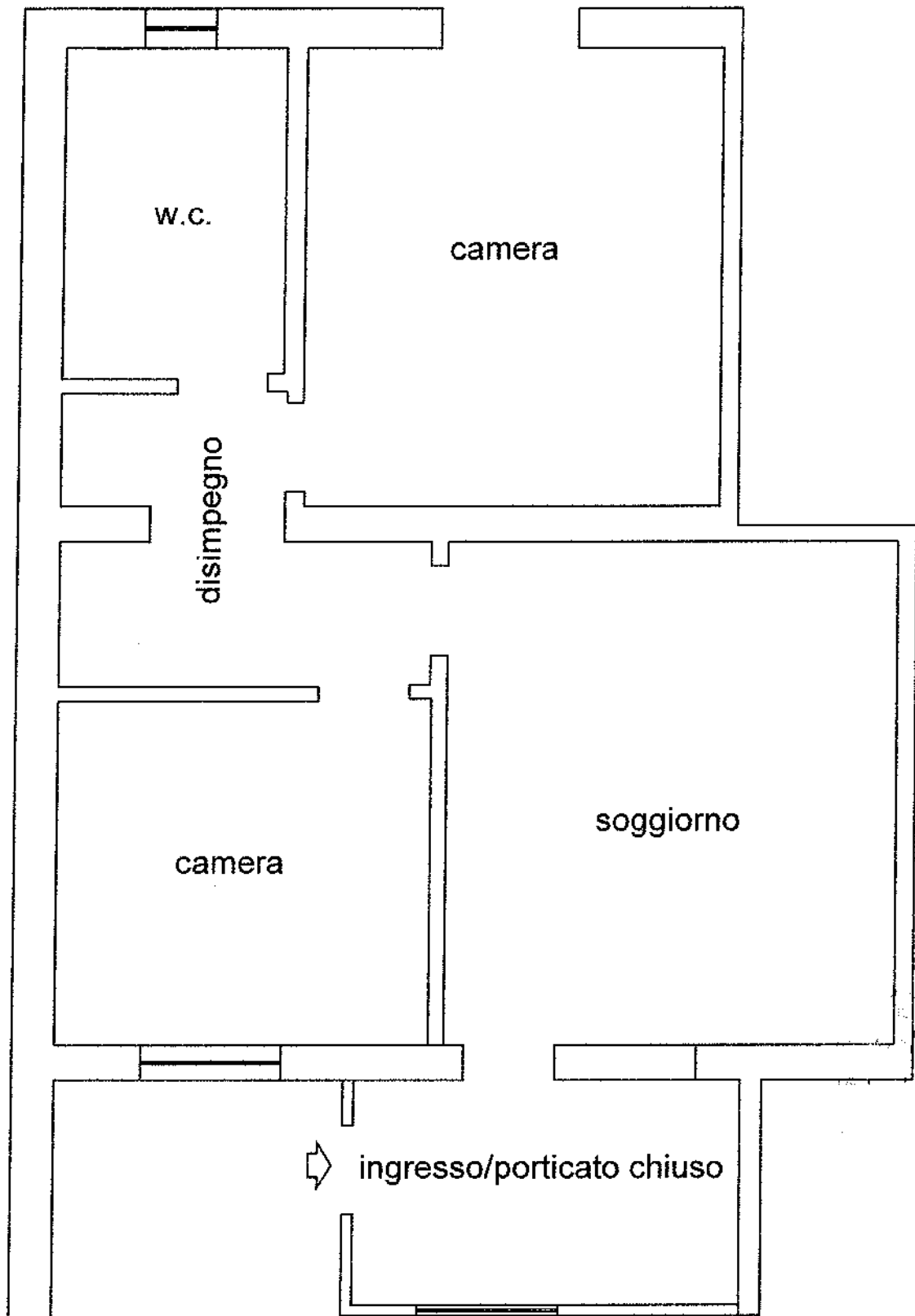
Comune	Sezione	Foglio	Particella	Tipo mappale	del:
MAGIONE		60	1475	4044	09/01/2006

Sub	UBICAZIONE via/piazza	n.civ	Piani	Scala	Int	DESCRIZIONE
	viale della sapienza		T			CORTE UNITA ALLE P.LLE 1413/9 E 1471



## **ALLEGATO N. 9**

TAVOLA GRAFICA RILIEVO STATO ATTUALE - IMMOBILE SANT'ARCANGELO



non in scala

Pianta Piano Terra

**ALLEGATO N. 10**

AUTORIZZAZIONI EDILIZIE - IMMOBILE SANT'ARCANGELO



# COMUNE DI MAGIONE

PROVINCIA DI PERUGIA

AREA TECNICA - SEZIONE URBANISTICA

CONCESSIONE A COSTRUIRE N° 69

PRATICA EDILIZIA 424/91

BOLLO

IL SINDACO

presentata a questo Comune in data 17/10/91 registrata al prot. 12285 tendente ad ottenere la concessione edilizia per i seguenti lavori:

- AMPLIAMENTO E CAMBIO DI DESTINAZIONE DA GARAGE A CIVILE ABITAZIONE.

posto in questo Comune: località Sant' Arcangelo

N.C.T. foglio n° 60 part. 104

Esaminato il progetto presentato;

Preso atto del parere favorevole:

- della Provincia di Perugia - Ufficio Beni Ambientali reso con nota n° 1599 del 10/10/91 ;
- dell'U.S.L. del Lago Trasimeno in data 06/03/92 prot. ;
- della Commissione Edilizia in data 06/03/92 ;

Vista l'autorizzazione della Comunità Montana "Monti del Trasimeno" resa con nota n°

Viste: la Legge 17/08/1952 n° 1150, successive modifiche ed integrazioni; la Legge 28/01/1977 n° 10 ed il

Regolamento Edilizio in vigore;

Visto il Vigente Strumento Urbanistico;

Dato atto:

- che per l'art. 3 della Legge 28/01/1977 n° 10 la concessione comporta la corresponsione di un contributo commisurato all'incidenza delle spese di urbanizzazione nonché al costo di costruzione;
- che, essendo intervenuta l'approvazione delle tab. parametriche da parte della Regione dell'Umbria, previste dal comma 1 dell'art. 5 della Legge citata, l'incidenza delle spese di urbanizzazione secondaria vengono calcolate in base alle tabelle riportate nella delibera consiliare n° 47 del 27/03/1987;
- che il contributo commisurato al costo di costruzione dovuto ai sensi dell'art. 3 della Legge 28/01/1977 n° 10 ed ai sensi del Decreto P.G.R. n° 363 del 30/04/1980, è stato determinato in £. 2.731.608 e rateizzato come previsto dalla deliberazione consiliare n° 180 del 13/10/78 esecutiva a termini di legge ovvero interamente versato con quiet. n° del ;
- che le opere di urbanizzazione primaria determinate in £. 1.155.852, relative all'edificio per il quale è stata richiesta la concessione, sono parzialmente esistenti e che la realizzazione delle opere stesse è stata garantita contemporaneamente alla costruzione concessa, come risulta dall'atto unilaterale d'obbligo allegato alla presente da registrare in caso d'uso ai sensi di legge ovvero interamente versate con quiet. n° 309 del 05/05/92 ;
- che l'onere dovuto per l'adeguamento delle infrastrutture generali (opere di urbanizzazione primaria) per l'incremento d'utenza, nella misura fissata dalla deliberazione consiliare n° 47 del 23/03/1987, è stato corrisposto come risulta dalla quiet. n° 309 del 05/05/92 della Tesoreria del Comune di Magione per £. 279.540 ;
- che, la quota parte per la realizzazione delle opere di urbanizzazione secondaria, determinata in £. 1.435.067, è stata corrisposta per intero nella misura fissata dalla suddetta deliberazione consiliare n° 47 del 27/03/1987 come risulta dalla quiet. n° 309 del 05/05/92 rilasciata dalla Tesoreria Comunale di Magione ovvero è stata rateizzata nelle forme di legge e corrisposta per la sola prima rata pari al 40% dell'importo, come risulta dalla

quietanza n° del rilasciata dalla Tesoreria Comunale di Magione per f.  
essendo il pagamento delle rate successive garantito da apposita garanzia fidejussoria.

### CONCEDE

alla Ditta:

di eseguire i lavori sopra descritti in conformità al progetto, di cui un esemplare debitamente vistato è annesso al presente atto, rispondente alle seguenti caratteristiche tecnico-urbanistiche:

AREA CATASTALE mq. AREA DISPONIBILE mq. 1.832 AREA COPERTA mq. 194,87

VOLUME: AMPL. mc. 400,63 TOTALE mc. 1764,35 RISTRUT. mc. 210,01

DESTINAZIONE URBANISTICA "B2" (residenziale)

sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia edilizia, di igiene e di polizia e secondo la perfetta regola d'arte precisando che gli stessi dovranno essere iniziati entro 1 (uno) anno dal rilascio della concessione e condotti a termine, così che l'edificio sia abitabile o agibile, entro 3 (tre) anni dalla data di rilascio della presente concessione e purché siano osservate le seguenti modalità esecutive:

- Tutte le finiture esterne dovranno essere preventivamente concordate e oggetto di ulteriore autorizzazione.

MAGIONE, li 05/05/92

IL SINDACO  
(Bruno Capetelli)



# COMUNE DI MAGIONE

PROVINCIA DI PERUGIA  
AREA TECNICA - SEZIONE URBANISTICA

CONCESSIONE A COSTRUIRE N° 25 "A SANATORIA"  
PRATICA EDILIZIA 23/95

IL SINDACO

BOLLO

presentata a questo Comune in data 10/01/95 registrata al prot. 438 tendente ad ottenere la concessione edilizia per i seguenti lavori:

- VARIANTE AL PROGETTO DI AMPLIAMENTO DI UN EDIFICIO PER CIVILE ABITAZIONE

posto in questo Comune: località Sant' Arcangelo

N.C.T. foglio n° 60 part. 104

Esaminato il progetto presentato;

Preso atto del parere favorevole:

- della Provincia di Perugia - Ufficio Beni Ambientali reso con nota n° 5630 del 22/11/94 ;

- dell'U.S.L. del Lago Trasimeno in data 31/01/95 prot. ;

- della Commissione Edilizia in data 31/01/95 ;

Vista l'autorizzazione della Comunità Montana "Monti del Trasimeno" resa con n° del ;

Vista la ricevuta, del versamento sul C.C.P. n° 14531065 intestato al Comune di Magione effettuato presso l'Ufficio Postale di Magione , n° 318 del 21/02/95 per £. 40.000 concernente i diritti di segreteria di cui ai DD. n. 20/5/92 n° 289 e 20/7/92 n° 342 istituiti con atto consiliare n° 71 del 10/6/92;

Viste: la Legge 17/08/1942 n° 1150, successive modifiche ed integrazioni; la Legge 28/01/1977 n° 10 ed il Regolamento Edilizio in vigore;

Visto il Vigente Strumento Urbanistico;

Dato atto:

- che per l'art. 3 della Legge 28/01/1977 n° 10 la concessione comporta la corresponsione di un contributo commisurato all'incidenza delle spese di urbanizzazione nonchè al costo di costruzione;

- che, essendo intervenuta l'approvazione delle tab. parametriche da parte della Regione dell'Umbria, previste dal comma 1 dell'art. 5 della Legge citata, l'incidenza delle spese di urbanizzazione secondaria vengono calcolate in base alle tabelle riportate nella delibera consiliare n° 47 del 27/03/1987;

- che il contributo commisurato al costo di costruzione dovuto ai sensi dell'art. 3 della Legge 28/01/1977 n° 10 ed ai sensi del

Decreto P.G.R. n° 363 del 30/04/1980, è stato determinato in £. 152.250 e rateizzato come previsto dalla deliberazione consiliare n° 180 del 13/10/78 esecutiva a termini di legge ovvero interamente versato con quiet. n° 142 del 21/02/95 ;

- che le opere di urbanizzazione primaria determinate in £. 46.556 , relative all'edificio per il quale è stata richiesta la concessione, sono parzialmente esistenti e che la realizzazione delle opere stesse è stata garantita contemporaneamente alla costruzione concessa, come risulta dall'atto unilaterale d'obbligo allegato alla presente da registrare in caso d'uso ai sensi di legge ovvero interamente versate con quiet. n° 142 del 21/02/95 ;

- che l'onere dovuto per l'adeguamento delle infrastrutture generali (opere di urbanizzazione primaria) per l'incremento d'utenza, nella misura fissata dalla deliberazione consiliare n° 47 del 27/03/1987, è stato corrisposto come risulta dalla quiet.

n° 142 del 21/02/95 della Tesoreria del Comune di Magione per £. 12.932 ;

- che la quota parte per la realizzazione delle opere di urbanizzazione secondaria, determinata in £. 55.856 è stata corrisposta per intero nella misura fissata dalla suddetta deliberazione consiliare n° 47 del 27/03/1987 come risulta dalla quiet. n° 142 del 21/02/95 rilasciata dalla Tesoreria Comunale di Magione ovvero è stata rateizzata nelle forme di legge e corrisposta per la sola prima rata pari al 40% dell'importo, come risulta dalla quiet. n° del rilasciata dalla Tesoreria Comunale di Magione per £. 0 essendo il pagamento delle rate successive garantito da apposita garanzia fidejussoria.

**CONCEDE "A SANATORIA"**

alla Ditta:

di eseguire i lavori sopra descritti in conformità al progetto, di cui un esemplare debitamente vistato è annesso al presente atto, rispondente alle seguenti caratteristiche tecnico-urbanistiche:

AREA CATASTALE mq.	AREA DISPONIBILE mq.	1.832	AREA COPERTA mq.	197,75
VOLUME: AMPL. mc.	TOTALE mc.	1776,62	RISTRUT. mc.	
DESTINAZIONE URBANISTICA	" B2" (residenziale)			

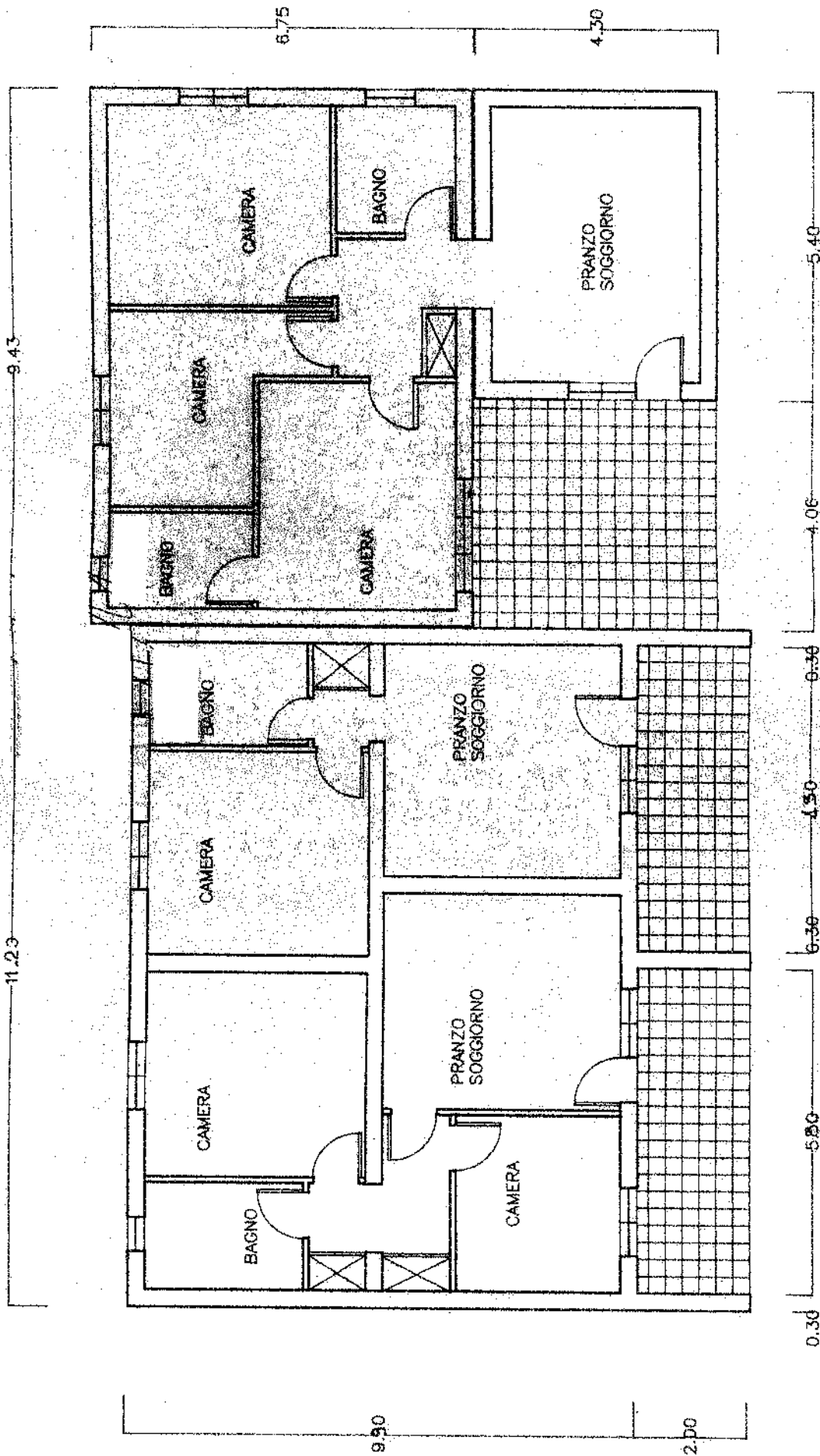
sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia edilizia, di igiene e di polizia e secondo la perfetta regola d'arte precisando che gli stessi dovranno essere iniziati entro 1 (uno) anno dal rilascio della concessione e condotti a termine, così che l'edificio sia abitabile o agibile, entro 3 (tre) anni dalla data di rilascio della presente concessione e purché siano osservate le seguenti modalità esecutive:

MAGIONE, li 21/02/95

IL SINDACO  
(Bruno Capozzelli)

Obblighi che fanno carico al titolare della concessione a costruire:

- eleggere il proprio domicilio nel Comune ove avranno luogo le opere oggetto della presente concessione;
  - comunicare tempestivamente all'Ufficio Tecnico Comunale l'inizio dei lavori, la loro eventuale sospensione entro e non oltre le 48 ore successive e il termine della medesima, nonché il termine dei lavori;
  - apporre, ben visibile dalla pubblica via una tabella indicante il nome dell'impresa costruttrice, del Direttore dei Lavori ed il Titolare della concessione;
  - denunciare, prima dell'inizio dei lavori, al Comune i nominativi del Costruttore, del Direttore dei Lavori e dell'Assistente Tecnico e di denunciare entro 8 giorni, eventuali loro cambiamenti o sostituzioni;
  - presentare la denuncia dei lavori prevista dall'art. 17 della Legge 02/02/1974 n° 64 nonché dall'art. 1 della Legge 05/11/1971 n° 1086 alla Provincia di Perugia in ottemperanza all'art. 1 della Legge Regionale n° 14/05/1982 n° 25, il che esonera l'interessato dalla preventiva autorizzazione richiesta dal primo comma dell'art. 18 della citata Legge 64/74. Per il rilascio del certificato di abitabilità a/o agibilità dovrà essere presentata da parte del richiedente la dichiarazione del Direttore dei Lavori sulla conformità del progetto alla normativa antisismica e la copia dell'elaborato depositato presso gli uffici provinciali competenti, ai sensi dell'art. 4 della sopradetta L.R. n° 25/82;
  - richiedere la prescritta autorizzazione al Comando del Corpo Forestale qualora il terreno risulti ricadente nella zona soggetta a vincolo idrogeologico o in presenza di alberature;
  - richiedere il tracciamento e le quote della nuova costruzione all'Ufficio Tecnico Comunale prima dell'inizio dei lavori;
  - dare attuazione agli impegni contenuti nell'atto d'obbligo o convenzione relativo alle opere di urbanizzazione primaria;
  - inoltrare istanza al Comando VV.FF. di Perugia e all'A.N.C.C. di Terni per ottenere il nulla-osta preventivo per la costruzione della centrale termica;
  - tutte le opere dovranno essere eseguite in conformità delle leggi e dei regolamenti generali e speciali in materia di igiene, di edilizia, e di polizia stradale ed in perfetta corrispondenza al progetto approvato e rispettando le condizioni prescritte con diffida che, in caso di inadempienza in base a quanto dispongono l'art. 31 della Legge 17/08/1942 n° 1150 integrata e modificata con la Legge 06/03/1967 n° 765 e le disposizioni dettate dalla Legge 26/01/1977 n° 10, nei confronti del Committente, del Titolare della concessione, del Costruttore e del Direttore dei Lavori, saranno applicate le sanzioni previste dalle citate leggi.
- LA PRESENTE CONCESSIONE**
- è rilasciata senza alcun pregiudizio di eventuali diritti o ragioni di terzi; essa non incide sulla titolarità della proprietà, o di altri diritti reali relativi agli immobili realizzati per effetto del suo rilascio;
  - ha validità di un anno dalla data di emissione. Le opere non iniziate entro questo termine e quelle iniziate ma rimaste sospese per oltre 180 giorni, non potranno essere intraprese o riprese se non previo rilascio di una nuova concessione da richiedere con specifica domanda;
  - devrà essere depositata, unitamente al progetto vistato, presso l'incaricato dell'esecuzione dei lavori per tutta la durata degli stessi ed esibita ad ogni richiesta del personale dipendente dell'Ufficio Tecnico Comunale e dell'Ufficio Polizia Municipale;
  - è trasferibile ai successori od aventi causa ed è irrevocabile;
  - è prorogabile con provvedimento motivato, solo per fatti estranei alla volontà del concessionario, che siano sopravvenuti e ritardare i lavori durante la loro esecuzione;
  - autorizza anche i lavori per la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria previste dal progetto esecutivo allegato al presente atto, ove non sia provveduto con concessione rilasciata a parte.
- CERTIFICATO ABITABILITÀ O AGIBILITÀ:**
- Il certificato di abitabilità sarà rilasciato, ricorrendo le condizioni di cui all'art. 221 del T.U. delle leggi sanitarie 27/07/1934 n° 1285, soltanto quando sia accertato che la costruzione è stata ultimata in ogni sua parte e nel caso di opere eseguite con l'impiego di strutture in conglomerato cementizio armato o normale precompresso, o di strutture metalliche, sia stata presentata copia del certificato di collaudo di cui all'art. 7 della Legge n° 1086 con l'attestazione, da parte della Provincia di Perugia, dell'avvenuto deposito e copia del certificato di collaudo dell'impianto di riscaldamento e della centrale termica rilasciato dai VV.FF. di Perugia e dall'A.N.C.C. di Terni, nonché il certificato di collaudo delle opere di urbanizzazione primaria rilasciato dall'Ufficio Tecnico Comunale oltre il certificato di regolare esecuzione sismica redatto ai sensi della Legge Regionale 14/05/1982 n° 25.



PIANTA PIANO TERRA





# COMUNE DI MAGIONE

PROVINCIA DI PERUGIA - P.zza Frà Giovanni da Pian di Carpine, 16 - 06063 Magione  
C.F./P.I. 00349480541 - Tel. 075/8477011 - Fax 075/8477041

AREA URBANISTICA ED ASSETTO DEL TERRITORIO  
P.zza A. Simoncini, 2 - 06063 Magione

BOLLO

PERMESSO DI COSTRUIRE N° PC/05/027

PRATICA EDILIZIA 133/03

## IL RESPONSABILE DELL' AREA

presentata a questo Comune in data 12/03/03 registrata al prot. 4992 tendente ad ottenere il permesso di costruire per i seguenti lavori:

- VARIANTE INTERNA PER ACCORPAMENTO DI UNITA' IMMOBILIARE

posto in questo Comune: località Sant' Arcangelo - Viale della Sapienza  
N.C.T. foglio n° 60 part. 104

Esaminato il progetto presentato;

Preso atto del parere favorevole:

- dell'U.S.L. del Lago Trasimeno in data 18/04/03 prot.

- della Commissione Edilizia in data 04/04/03 ;

Vista l'autorizzazione n° del rilasciata dal Responsabile dell'Area Urbanistica ed Assetto del Territorio ai sensi del Decreto Leg.vo 22/01/2004 n° 42;

Vista l'autorizzazione della Comunità Montana "Trasimeno - Medio Tevere" resa con nota n° del

Vista la ricevuta, del versamento sul C.C.P. n° 14531065 intestato al Comune di Magione effettuato presso l'Ufficio Postale di  
n° 28 del 03/11/04 per €. 51,65 concernente i diritti di segreteria di cui ai DD.LL. 20/5/92

n° 289 e 20/7/92 n° 342 istituiti con atto consiliare n° 71 del 10/6/92;

Visto il Decreto Legislativo 06/06/2001 n° 378;

Visto il D.P.R. 06/06/2001 n° 379;

Visto il D.P.R. 06/06/2001 n° 380 così come modificato ed integrato dal Decreto Legislativo n° 301 del 27/12/2002;

Visto il Decreto Legge n° 147 del 24/06/2003

Viste: la Legge 17 agosto 1942 n° 1150, successive modifiche ed integrazioni; la Legge 28 gennaio 1977 n° 10 ed il Regolamento Edilizio in vigore;

Visto il Vigente Strumento Urbanistico;

Vista la Variante Generale al P.R.G. - Parte Strutturale, adottata con del. C.C. n° 6 del 30/01/2004;

Vista la Variante Generale al P.R.G. - Parte Operativa, adottata con del. C.C. n° 7 del 30/01/2004;

Visto l'art. 1 della L. 8/8/85 n° 431 che esonera l'obbligo dell'autorizzazione di cui all'art. 7 della L. 29/6/39 n° 1497;

Dato atto:

- che per l'art. 3 della Legge 28 gennaio 1977 n° 10 il permesso di costruire comporta la corresponsione di un contributo commisurato all'incidenza delle spese di urbanizzazione nonché al costo di costruzione;

- che, essendo intervenuta l'approvazione delle tab. parametriche da parte della Regione dell'Umbria, previste dal comma 1 dell'art. 5 della Legge citata, l'incidenza delle spese di urbanizzazione secondaria vengono calcolate in base al D.P.G.R. n° 373 del 14/07/98 ed alle tabelle approvate con delibera consiliare n° 58 del 28/08/98;

- che il contributo commisurato al costo di costruzione dovuto ai sensi dell'art. 3 della L. 28/1/1977 n° 10 ed ai sensi del Decreto P.G.R. n° 374 del 14/07/1998, è stato determinato in €. 74,82 e rateizzato come previsto dalla deliberazione consiliare n° 180 del 13/10/78 esecutiva a termini di legge ovvero interamente versato con quiet. n° 1013 del 15/11/04 ovvero ridotto ai sensi dell'art. 13 del D.P.G.R. n° 374 del 14/07/98;

- che le opere di urbanizzazione primaria determinate in €. 148,19, relative all'edificio per il quale è stata richiesto il permesso di costruire, sono parzialmente esistenti e che la realizzazione delle opere stesse è stata garantita contemporaneamente alla costruzione concessa, come risulta dall'atto unilaterale d'obbligo allegato alla presente da registrare in caso d'uso ai sensi di legge ovvero interamente versate con quiet. n° 199 del 01/03/05

- che l'onere dovuto per l'adeguamento delle infrastrutture generali (opere di urbanizzazione primaria) per l'incremento d'utenza, nella misura fissata dalla deliberazione consiliare n° 58 del 28/08/1998, è stato corrisposto come risulta dalla quiet. n° 1013 del 15/11/04 della Tesoreria del Comune di Magione per €. 22,14 ;

- che la quota parte per la realizzazione delle opere di urbanizzazione secondaria, determinata in €. 224,87 è stata corrisposta per intero nella misura fissata dalla suddetta deliberazione consiliare n° 58 del 28/08/1998 come risulta dalla quiet. n° 1013 del 15/11/04 rilasciata dalla Tesoreria Comunale di Magione ovvero è stata rateizzata nella forme di

legge e corrisposta per la sola prima rata pari al 40% dell'importo, come risulta dalla quiet. n° del rilasciata dalla Tesoreria Comunale di Magione per €. 0,00 essendo il pagamento delle rate successive garantito da apposita garanzia fidejussoria.

## RILASCIA IL PERMESSO DI COSTRUIRE

per eseguire i lavori sopra descritti in conformità al progetto, di cui un esemplare debitamente vistato è annesso al presente atto rispondente alle seguenti caratteristiche tecnico-urbanistiche:

AREA CATASTALE mq.	AREA DISPONIBILE mq.	AREA COPERTA mq.
VOLUME: AMPL. mc.	TOTALE mc.	RISTRUT. mc. 453,19
DEST. URBANISTICA PRG VIGENTE B2 - Residenziale di completamento		
DEST. URBANISTICA PRG ADOTTATO		

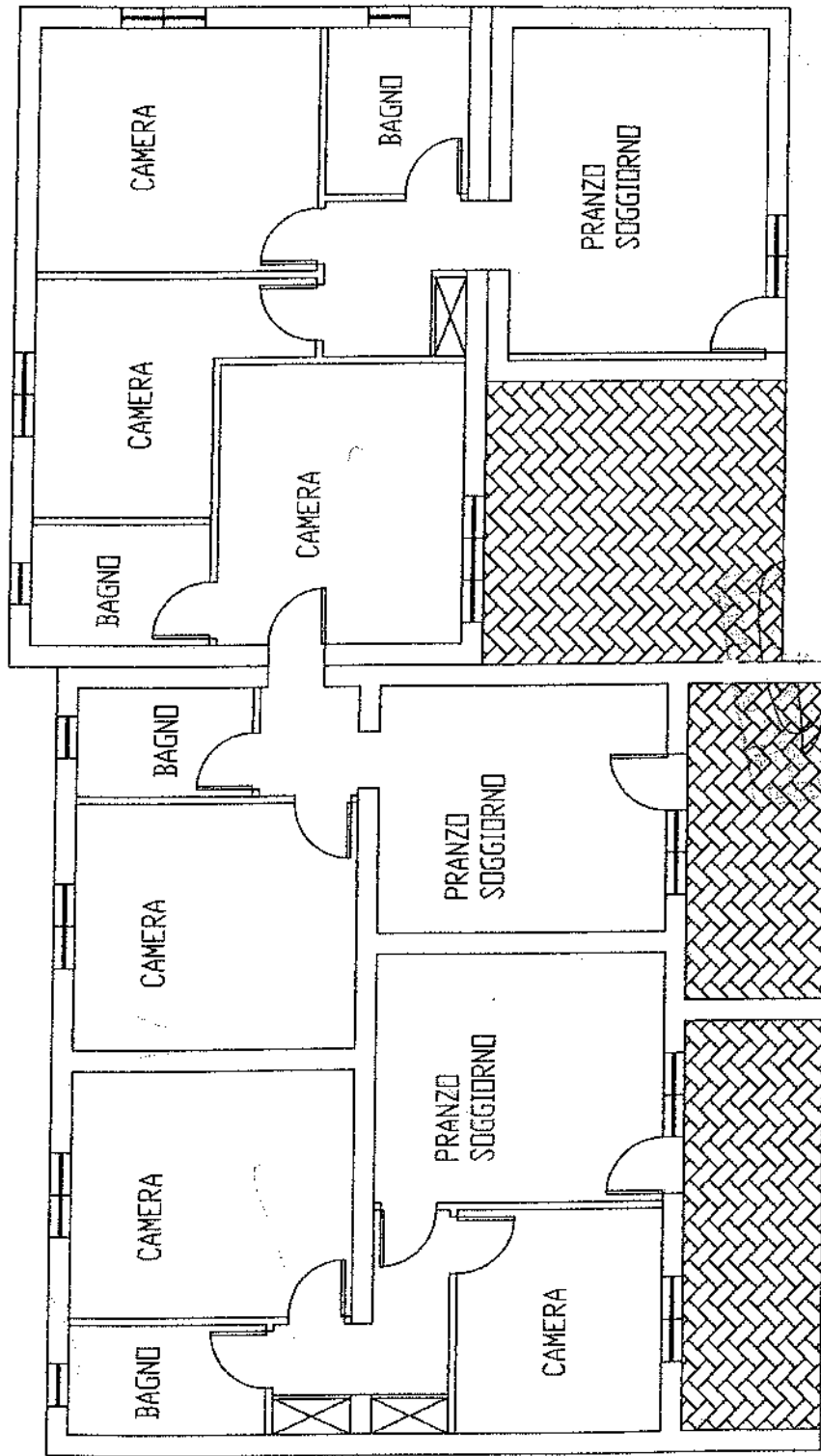
sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia edilizia, di igiene e di polizia e secondo la perfetta regola d'arte precisando che gli stessi dovranno essere iniziati entro 1 (uno) anno dal rilascio del permesso di costruire e condotti a termine, così che l'edificio sia abitabile o agibile, entro 3 (tre) anni dalla data di inizio lavori e purché siano osservate le seguenti modalità esecutive:

### NOTA BENE:

I lavori dovranno essere iniziati entro 1 (uno) anno dalla data del presente permesso di costruire e portati a termine entro 3 (tre) anni dalla data di inizio lavori.

MAGIONE, II 01/03/05

IL RESPONSABILE DELL'AREA  
(Geom. Gian Franco Tancetti)



PIANTA PIANO TERRA MODIFICATO